

<b>Proposta N.</b> <b>Data</b>	<b>Prot.</b>		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ <b>L'impiegato responsabile</b> _____
-----------------------------------	--------------	---	---

**Comune di Alcamo**  
PROVINCIA DI TRAPANI  
**Copia deliberazione del Consiglio Comunale**

<b>N° 29 del Reg.</b> <b>Data 17/03/2015</b>	<b>OGGETTO:</b>	RISPOSTE AD INTERROGAZIONI
<b>Parte riservata alla Ragioneria</b> <b>Bilancio</b> _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		<b>NOTE</b>

L'anno duemilasedici il giorno diciassette del mese di marzo alle ore 18,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

		Pres. Ass.			Pres. Ass.		
1	Raneri Pasquale	SI	-	16	Longo Alessandro	SI	-
2	Ferrarella Francesco	SI	-	17	Milito Stefano (1959)	-	SI
3	Milito Stefano (1962)	SI	-	18	Rimi vincenzo	-	SI
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	-	SI	20	Dara Sebastiano	-	SI
6	Vesco Benedetto	-	SI	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	-	SI	22	Ruisi Mauro	-	SI
8	Caldarella Ignazio	SI	-	23	Allegro Anna Maria	SI	-
9	Rimi Francesco	-	SI	24	Trovato Salvatore	SI	-
10	Pipitone Antonio	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pirrone Rosario Dario	-	SI	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	27	Gabellone Francesco	SI	-
13	Scibilia Giuseppe	-	SI	28	Coppola Gaspare		
14	Stabile Giuseppe	SI	-	29	Sciacca Francesco	SI	-
15	Campisi Giuseppe	SI	-	30	Piccichè Davide	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 19

TOTALE ASSENTI N. 11

Assume la Presidenza il Presidente Giuseppe Scibilia  
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati  
Consiglieri scrutatori:

- 1) Longo Alessandro
- 2) Sciacca Francesco
- 3) Caldarella Ignazio

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Presenti n. 19

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 4 dell'o.d.g. relativo a: **“Risposte ad interrogazioni”**

Entrano in aula i Cons.ri Nicolosi, Dara S. e Vesco

Presenti n. 22

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Caldarella I. acquisita in atti al prot. gen. in data 17/07/2015 prot. 32613 nonché della risposta del Commissario del 16/11/2015 prot. 50989 (All.”A”).

**Cons.re Caldarella I.:**

Si dichiara soddisfatto solo della presenza questa sera del Dr. Arnone perché per il resto, afferma di aver presentato questa interrogazione dieci mesi addietro e per tutta risposta in due righe gli si comunica che nel mese di marzo avevano fatto dei controlli anche se si rende conto che i vigili in servizio non sono molti. Tuttavia racconta l'episodio di una signora anziana che in lacrime, tempo fa, gli chiedeva aiuto perché i ragazzi di notte le facevano angherie. Invita pertanto il presidente ed il Commissario a sollecitare il prefetto perché tramite le forze dell'ordine venga risolto questo problema della movida notturna.

**Presidente:**

Comunica la richiesta del Cons.re Fundarò di rinviare le proprie interrogazioni con prot n. 33025 del 20/07/2015 e n.1118 dell'11/01/2016, essendo impossibilitato a presenziare oggi in Consiglio.

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Calvaruso acquisita in atti al prot. gen. in data 11/01/2016 prot. 999 nonché della risposta del Commissario del 17/02/2016 prot. 7343 (All.”B”).

**Cons.re Calvaruso:**

Chiede che le sue interrogazioni relative una ai sovrappassi di Alcamo Marina ed una relativa alla ristrutturazione della scuola Navarra vengano ritirate perché non ci sono le risposte ai suoi quesiti e vengano trattate al prossimo Consiglio Comunale.

Invita quindi il presidente ad attivarsi perché vengano date le risposte alle domande che ha fatto lui.

**Presidente:**

Riferisce che le risposte ci sono ed il Cons.re Calvaruso può, al limite, dichiararsi insoddisfatto e ripresentare le interrogazioni.

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Calvaruso acquisita in atti al prot. gen. in data 11/01/2016 prot. 991 nonché della risposta del Commissario del 15/02/2016 prot. 6974 (All."C").

**Cons.re Calvaruso:**

Puntualizza quali sono le sue domande alle quali non è stata data risposta.

**Presidente:**

Riferisce al Cons.re Calvaruso che le risposte verranno rese, come interrogazione, direttamente a lui.

**Cons.re Calvaruso:**

Si dichiara comunque insoddisfatto.

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Caldarella I. acquisita in atti al prot. gen. in data 13/01/2016 prot. 1631 nonché della risposta del Commissario del 27/01/2016 prot. 3586 (All."D").

**Cons.re Caldarella I.:**

In riferimento all'annosa questione della fascia pedemontana ci tiene a ringraziare innanzitutto il Commissario straordinario ma anche il Segretario Generale ed il geom. Stabile con tutto il suo staff per tutto quello che hanno fatto e per tutto quello che faranno con alto senso di responsabilità.

**Dr. Arnone:**

In relazione al blocco delle concessioni edilizie nella fascia pedemontana ritiene che più che ringraziare lui, il Segretario, il geom. Stabile e l'avv. Mistretta che hanno avuto un ruolo per definire un modus operandi, non ha alcuna remora a ringraziare il Cons.re Caldarella per lo stimolo che ha dato e per l'impegno che ha profuso con una insistenza positiva e non fastidiosa che denota la funzione fondamentale del Consigliere comunale che non è solo quella di fare interrogazioni e attendere risposte ma è quella di stimolo dentro e fuori da questa aula consiliare. Approfitta poi di questo momento per aggiornare l'assemblea sull'iter che è stato percorso per sbloccare la questione. Alla fine, alla luce della sentenza del TAR e della nostra memoria difensiva presentata al CGA è stato deciso, insieme al Segretario di governare questo processo a livello interno con la nostra avvocatura comunale a cui è stato chiesto con una relazione articolata un parere che è stato reso dall'avv. Mistretta qualche giorno fa.

Questo parere consente di riprendere le operazioni di istruttoria delle richieste giacenti presso il settore Urbanistica per essere esitate positivamente o non positivamente.

A seguito di questo parere che è stato condiviso, il geom. Stabile ha dato istruzioni al suo ufficio e già da lunedì si comincerà ad istruire le varie pratiche secondo gli orientamenti che sono stati statuiti.

**Cons.re Vario:**

Chiede di capire dal Commissario in relazione a queste pratiche, cosa è cambiato in questi tre anni. Ringrazia al contempo l'avvocatura comunale che ha redatto una relazione che ha consentito agli uffici di riprendere l'istruzione delle pratiche.

Chiede però di sapere cosa è cambiato rispetto alla precedente relazione fatta dallo stesso dirigente.

Chiede infine chi pagherà domani se i cittadini che sono stati bloccati per tanto tempo dovessero chiedere un risarcimento danni.

**Presidente:**

Risponde al Cons.re Vario che le sarà resa risposta articolata per iscritto.

**Dr. Arnone:**

Risponde solo alla prima domanda e rinvia il resto alla risposta articolata che sarà resa per iscritto.

Precisa comunque di non conoscere i motivi per cui da tre anni era tutto bloccato ma è uno dei primi problemi che gli sono stati rappresentati quando si è insediato e si è arrivati oggi a questo risultato.

Risponde ancora che non è esatto dire che sono state sbloccate le concessioni perché in conformità alla sentenza del TAR alcune concessioni saranno rilasciate ed altre saranno negate. Il parere pertanto consente di riprendere un normale iter istruttorio che porterà ad una istruzione, in positivo o in negativo.

Il Presidente dà lettura della interrogazione a firma del Cons.re Calvaruso acquisita in atti al prot. gen. in data 14/01/2016 prot. 1870 nonché della risposta del Commissario del 02/03/2016 prot. 10002 (All."E").

**Cons.re Calvaruso:**

Ricorda che la sua interrogazione voleva conoscere il numero di computer e stampanti che sono stati acquisiti dal 2013 al 2015 perché si è reso conto che un Ministero non acquista tanti computer come questo Comune e ci sono uffici che hanno computers del costo anche di 2500 euro ma spesso queste attrezzature vengono acquistate a prezzi aumentati rispetto al mercato comune.

Invita per tutto quanto detto, ad istituire un registro di carico e scarico perché venga annotato tutto il materiale dismesso.

Ricorda ancora che da qualche settore non sono ancora pervenute le schede relative alle auto che vengono usate e poi si va a dire alle persone che non si possono fare le cose perché non ci sono soldi, in realtà in questo Comune vengono sperperati i soldi dei cittadini.

Entra in aula il Cons.re Milito (59)

Presenti n. 23

Letto approvato e sottoscritto \_\_\_\_\_

**IL PRESIDENTE**  
F.to Giuseppe Scibilia

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
F.to Raneri Pasquale

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dr. Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo  
Dalla residenza municipale

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
\_\_\_\_\_

=====

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

**N. Reg. pubbl.** \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 24/03/2016 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web [www.comune.alcamo.tp.it](http://www.comune.alcamo.tp.it)

Il Responsabile Albo Pretorio  
\_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)
- \_\_\_\_\_

Dal Municipio \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Cristofaro Ricupati

UFFICIO PRESIDENZA  
PROF. N. 432  
DEL 20-07-2015

Al Sindaco del Comune di Alcamo  
Al Presidente del Consiglio



CITTA DI ALCAMO  
POSTA IN ARRIVO  
Prot. n. 32613 del 17 LUG. 2015  
Assegnata al Settore  
Segretario Generale

Il sottoscritto Ignazio Caldarella, nella sua qualità di Consigliere Comunale. Le rivolge la seguente interrogazione con richiesta di risposta scritta e verbale.

Signor Sindaco, ultimamente la nostra città è diventata per alcuni cittadini un inferno, mi riferisco a buona parte del Centro Storico laddove nel fine settimana si verificano condizioni di invivibilità per i residenti.

Infatti una schiera numerosissima di giovani e meno giovani si riversa nella Piazza Ciullo e nelle vie adiacenti, come la Via T.Vito Manno, Via Cangelosi, Via Porta Stella, Via Comm. Navarra, Via Adamo, Via Mazzini, Via Collegio, Via Masaniello, Discesa Santuario, Via Alessandro Volta, Via XI Febbraio, Via SS. Salvatore, Via T. F.P. Lucchese, Piazza della Repubblica, teatro di scorrerie, schiamazzi, grida, musica, sporcizia e indecorosi comportamenti che hanno minato la serenità di un intero quartiere.

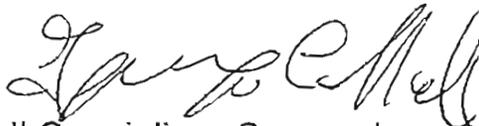
Se da un lato è giusto creare condizioni di socializzazione e incremento dell'economia, dall'altra è sacrosanto tutelare la tranquillità dei residenti, specialmente nelle ore notturne. E' suo compito gestire la cosiddetta "movida" alcamese e renderla garbata, elegante, rispettosa, è suo compito creare condizioni di partecipazione e garanzia, bisogna dare un senso agli incontri e un senso alla voglia di divertimento dei giovani.

Bisogna intervenire per pilotare lo stare insieme dei ragazzi con energia laddove si ravvisano eccessi dannosi a loro stessi e ai residenti, occorre fare partecipare i genitori e gli adulti e, in prospettiva futura, anche le scuole per abituare i giovani ad una convivenza civile e proficua, non fatta di fumo, alcool e droga, letali per la loro salute.

Le chiedo se viene rispettata l'ordinanza sulla vendita di alcolici, se sono state controllate le emissioni sonore per verificarne il rispetto dei livelli massimi, se non ritiene di dover interessare il Prefetto per un potenziamento delle Forze dell'Ordine, se non ritiene che sia il caso di istituire un presidio notturno dei Vigili presso il Palazzo di città dal Venerdì alla Domenica mattina (dalle 23 alle 5).

I cittadini hanno il diritto di abitare nel Centro Storico nel decoro, nella sicurezza e nella tranquillità.

Alcamo 13 Novembre 2013

  
Il Consigliere Comunale  
Ignazio Caldarella

10  
2015



UFFICIO DI PRESIDENZA  
PROT. INT. N. 1108  
DEL 16.11.2015

**COMUNE DI ALCAMO**  
*Ufficio Staff Commissario Straordinario*

\*\*\*\*\*

Prot. N. 50929

Alcamo, li 16 NOV 2015

**OGGETTO:** Risposta ad interrogazione Prot.n.32613 del 17/07/2015 – Ordinanza divieto di vendita di alcolici.

Al Consigliere Caldarella Ignazio  
C.da Palmeri, 20/T

ALCAMO

e, p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Sig. Giuseppe Scibilia



SEDE

Egregio Consigliere Caldarella Ignazio

in risposta alla Sua interrogazione di cui in oggetto Le trasmetto la risposta (rif.prot.n.32613/c.c. del 05/11/2015) a firma del Segretario Generale Dr. Cristofaro Ricupati.

Cordiali saluti.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

*Dr. Giovanni Arnone*



CITTÀ DI ALCAMO  
**Provincia di Trapani**

*Il Segretario Generale*

Prot. n. 32613/c.c. del 05.11.2015

Al Commissario Straordinario  
SEDE

**Oggetto: Risposta ad interrogazione presentata dal cons. Caldarella Ignazio su ordinanza di divieto di vendita di alcolici prot. n. 32613 del 17.07.2015.**

In risposta all'interrogazione in oggetto si rappresenta che con riferimento all'O.S. n.42 del 24.03.2015, sono state impartite le relative disposizioni attuative di cui è stata redatta apposita nota di servizio n. 1227/P.M. del 26.03.15, che qui si trascrive in corsivo.

Si comunicano inoltre i seguenti dati relativi alle attività di polizia espletate:

n.16 servizi comandati nel centro storico dediti a far rispettare detta ordinanza con orario 18.00/24 00;

n. 4 servizi comandati nel centro storico dediti a far rispettare detta ordinanza con orario 00.00/06.00.

Si specifica che tali servizi sono stati espletati nel periodo compreso tra fine marzo 2015 e 31 maggio 2015 e che nessuna infrazione all'ordinanza è stata rilevata.-

*CITTA' DI ALCAMO*  
*Corpo Di Polizia Municipale*  
*COMANDO*

*Prot. n. 1227 /P.M. Alcamo, li 26/03/2015*

*Al Comm. Miciletto F.sco  
Al Comm. Piscitello Andrea  
Agli Isp.ri Addetti  
Al Tutti gli Operatori di P.M.  
- Alla Segreteria Uff. Servizi  
Sede*

*Oggetto: O.S. nr. 42 del 24.03.2015 .-Limiti per vendita e consumo bevande alcoliche  
limiti orari per la diffusione musicale esercizi pubblici ed altro. <scadenza 31.05.2015.-*

*Con la presente, si porta a conoscenza delle SS.LL. che con O.S. nr.42/2015 sono stati  
disposti alcuni divieti e limitazioni sia per gli esercenti che per i cittadini. al fine di  
contrastare il consumo dell'alcol e tutelare il decoro urbano, tra i quali:*

- la diffusione musicale dalle ore 19.30 alle ore 24 ,00 ad eccezione del sabato che il limite  
è posto fino alle ore 1.00 della domenica;*
- il divieto di vendita per asporto di beyande dalle ore 00.00 alle ore 6.00;*
- il divieto di porre in essere specifici comportamenti all'interno del Collegio Dei Gesuiti e  
in altre aree pubbliche. ecc.*

*Pertanto, i destinatari della presente sono inviati a prendere cognizione delle specifiche  
disposizioni contenute nella predetta ordinanza e della sanzione amministrativa prevista nel  
caso di accertamento di violazioni al riguardo.-*

*Alla C.O., all' Uff. P.A. e all'Uff. Verbali sono disponibili gli stampati dei verbali di  
accertamento di violazione -*

*comm. Miciletto F.sco , d'intesa con lo scrivente ,è incaricato di pianificare dei controlli  
mirati presso gli esercizi pubblici e fornire le indicazioni operative agli isp.ri addetti.-*

*Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti inerenti i vari punti dell'O.S.*

*La Segreteria è incaricata di richiamare nel o.di.s. giornaliero per 07 gg. consecutivi la  
presente nota e di pubblicare all'Albo Agenti l'O.S. di che trattasi.*

*Si allega:*

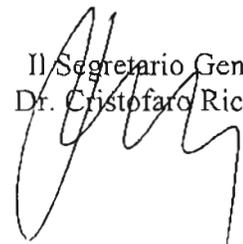
*-copia :dell'O.S. nr. 42/2015.- 1*

*IL VICE COMANDANTE*

*Dr. Giuseppe Fazio*

*Tanto si doveva.*

*Il Segretario Generale  
Dr. Cristofaro Ricupati*



53/2015

UFFICIO D'INTELLIGENZA  
PROT. N. 751  
DEL 20.07.2015

12

Consiglio Comunale di Alcamo  
Consigliere Comunale  
Antonio Fundarò

5 r

CITTA' DI ALCAMO  
POSTA IN ARRIVO  
Prot. n. 33025 del 20 LUG. 2015  
Assegnata al Settore  
il 20 LUG. 2015 il Segretario Generale

Al Signor Commissario Straordinario  
del Comune di Alcamo



e p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale

**Oggetto: Interrogazione, scritta e orale, su funzionamento Società, Gruppi, Patti cui è socio il Comune di Alcamo**

Il sottoscritto Consigliere Comunale Antonio Fundarò del Gruppo SICILIA DEMOCRATICA al Consiglio Comunale di Alcamo, nell'espletamento delle funzioni e prerogative

**PREMESSO**

- Che il Comune di Alcamo è socio di Società, Gruppi, quali il GAC, GAL, Patto territoriale, veri punti di forza per lo sviluppo dell'economia locale, a cui si deve parte consistente degli investimenti sul territorio;

**INTERROGA IL Commissario Straordinario PER SAPERE**

- Estremi autorizzativi e quote versate per l'adesione ai sopracitati Gruppi e/o Società o altre che allo scrivente sono ignote e di cui è socio il Comune di Alcamo;
- Composizione dei Consigli di Amministrazione ed ammontare lordo dei corrispettivi versati agli Amministratori anche sotto forma di gettone di presenza o rimborsi spese;
- Elenco analitico, per gli anni 2011/2015 di tutte le consulenze attribuite, gli incarichi conferiti, i lavoratori con qualunque tipologia contrattuale e relativa mansione, le aziende o i soggetti privati vincitori, a qualunque titolo, di gare d'appalto, cottimi fiduciari, affidamenti anche senza bando, con relativo contratto e dichiarazioni rese, specie sul regime delle incompatibilità;
- Dichiarazione del responsabile di ciascuna società circa la insussistenza di violazione alla legge sull'attribuzione di incarichi a parenti, affini o collaterali, di amministratori le società, figure apicali, amministratori degli enti locali soci delle stesse;
- Dichiarazione su eventuali attribuzioni di incarichi, a qualunque titoli corrisposti, procedure selettive, contratti, indennità e durata del contratto, a parenti entro il secondo grado di amministratori o figure apicali delle società di cui alle premesse.

**Con osservanza**

Alcamo, 20 luglio 2015

Il Consigliere Comunale

02/10/16

UFFICIO DI PRESIDENZA  
PROV. N. 16  
DEL 11.01.2016

CITTA' DI ALCAMO  
POSTA IN ARRIVO  
Prot. n. 100 del 11 GEN. 2016  
Assegnata al Settore

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI ALCAMO  
il Segretario Generale  
11 GEN. 2016  
Pres. C.C.



E, p.c. AL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL COMUNE DI ALCAMO  
Resp. uff. Anticorruzione  
AL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ANTICORRUZIONE DEL COMUNE DI ALCAMO

Oggetto: Interrogazione con risposta scritta e orale – Sovrapassi in Alcamo Marina

Il sottoscritto Consigliere Comunale Alessandro Calvaruso, in espletamento del proprio mandato espone quanto segue.

Negli anni passati il Consiglio Comunale aveva dato indicazione agli uffici comunali di rilanciare Alcamo Marina anche attraverso piccoli interventi quali la sistemazione di strutture (spvrpassi) rappresentanti il biglietto di visita di una località balneare e non il chiaro esempio di degrado.

In particolare, tra gli interventi indicati, era stata segnalata la ristrutturazione dei sovrappassi in Alcamo Marina, maggiormente utilizzati da anni a causa della chiusura di uno dei passaggi a livello.

Per tale ristrutturazione, erano state stanziare anche delle somme ed espletata la gara di appalto.

Considerato quanto sopra lo scrivente chiede alle SS.VV. di sapere:

- 1) La data e le modalità di espletamento della gara;
- 2) Eventuali aggiudicazioni;
- 3) Eventuali figure professionali interne e/o esterne responsabili nominate;
- 4) l'esito di eventuale gara ed eventuali sospensioni e/o motivazioni;
- 5) eventuali responsabili e responsabilità per le procedure adottate nell'espletamento della gara.

Si chiede risposta scritta e orale entro i termini previsti dalla legge.

Alcamo 11 gennaio 2015

Il Consigliere Comunale  
Alessandro Calvaruso

02  
not

UFFICIO DI PRESIDENZA  
PROT. INT. N. 152  
18.02.2016



**COMUNE DI ALCAMO**  
*Ufficio Staff Commissario Straordinario*

\*\*\*\*\*

Prot. N. 7343

Alcamo, li 17 FEB 2016

**OGGETTO:** Risposta ad interrogazione Prot.n.999 del 11/01/2016 – Sovrapassi in Alcamo Marina.

Al Consigliere Calvaruso Alessandro  
Via Sac. Canalella Gesuita, 39  
ALCAMO

e, p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Sig. Giuseppe Scibilia  
SEDE

Egregio Consigliere Calvaruso Alessandro

In risposta alla Sua interrogazione di cui in oggetto Le trasmetto la risposta (Rif.Prot.n.3275 del 12/02/2016) a firma del Dirigente Settore Ing. E.A.Parrino.

Cordiali saluti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
*Dr. Giovanni Arnone*



## CITTA' DI ALCAMO

Libero Consorzio Comunale di Trapani  
Settore Servizi Tecnici Manutentivi e Ambientali

Alcamo 11 2 FEB 2016

Prot. n° 3275

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
DEL COMUNE DI ALCAMO  
DOTT. G. ARNONE

**OGGETTO: RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE A. CALVARUSO  
RELATIVA AI LAVORI DI MANUTENZIONE E RISANAMENTO DEI  
SOVRAPASSAGGI DI ALCAMO MARINA CIG: 52794904F8.**

In riferimento a quanto indicato in oggetto si riferisce quanto segue:

- Il progetto esecutivo è stato redatto dall'arch. M. Aleccia;
  - La gara è stata espletata in data 05/02/2014 con procedura aperta;
  - In data 09/09/2014 si annullava in via di autotutela la procedura aperta per i lavori di manutenzione e risanamento dei sovrappassaggi di Alcamo Marina cig: 52794904F8 e l'aggiudicazione a favore dell'impresa Amato Costruzioni srl;
  - La ditta Amato Costruzioni srl presentava ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale sez. di Palermo contro il Comune di Alcamo per l'annullamento della Determinazione Dirigenziale n.1818 del 09/09/2014 avente ad oggetto: "Annullamento in sede di autotutela di tutte le procedure del bando di gara a procedura aperta pubblicato all'albo pretorio online e sul sito ufficiale del comune di Alcamo in data 08.01.2014 per l'affidamento dei lavori di manutenzione e risanamento dei sovrappassaggi di Alcamo Marina CIG: 52794904F8".
- Il giudizio è pendente dinanzi il Tribunale Amministrativo Regionale sez. di Palermo.

IL DIRIGENTE

Ing. Capo E.A. Parrino

INGEGNERE CAPO DIRIGENTE

Ing. E. A. Parrino

03/2016

UFFICIO DI PRESIDENZA  
PROT. INT. N. 17  
DEL 11.01.2016

CITTA' DI ALCAMO  
POSTA IN ARRIVO  
Prot. n. 17 del 11 GEN 2016  
Assegnata al Settore 10  
11 GEN 2016 Segretario Generale

→ AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI  
*Pres. C. C.*



E, p.c. AL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL COMUNE DI

AL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ANTICORRUZIONE DEL COMUNE DI  
*Resp. uff - anticorruzione*  
ALCAMO

Oggetto: Interrogazione con risposta scritta e orale – Lavori di ristrutturazione palestra scuola Nino Navarra.

Il sottoscritto Consigliere Comunale Alessandro Calvaruso, in espletamento del proprio mandato espone quanto segue.

Il Comune di Alcamo, a seguito di finanziamento ottenuto e/o fondi propri, ha indetto una gara d'appalto per la ristrutturazione della palestra della scuola Nino Navarra.

I lavori, presumibilmente ancora in corso, hanno interessato la copertura, la pavimentazione interna e gli impianti, impiegando materiali particolari che probabilmente hanno contribuito ad acquisire punteggi per essere ammessi a finanziamento.

Considerato quanto sopra con la presente chiede alle SS.VV. di sapere:

- 1) Con quali somme sono stati eseguiti i lavori;
- 2) quali figure professionali comunali sono state indicate per l'espletamento dei lavori (RUP e DL);
- 3) se sono state eseguite delle varianti rispetto al progetto approvato e utilizzati materiali diversi da quelli previsti e indicati nella richiesta di eventuale finanziamento;
- 4) nel caso di utilizzo di materiali diversi, se questi sono stati comunicati e autorizzati in variante, soprattutto nel caso in cui abbiano contribuito ad aumentare i punteggi per l'ottenimento di eventuale finanziamento;

Si chiede risposta scritta e orale entro i tempi previsti dalla legge.

Alcamo 11 gennaio 2015

Il Consigliere Comunale  
Alessandro Calvaruso  
*[Signature]*

03  
2016

UFFICIO DI PRESIDENZA  
PROT. N. 150  
18.02.2016



**COMUNE DI ALCAMO**  
*Ufficio Staff Commissario Straordinario*

\*\*\*\*\*

Prot. N. 6974

Alcamo, li 15 FEB 2016

**OGGETTO:** Risposta ad interrogazione Prot.n.991 del 11/01/2016 – Lavori di ristrutturazione palestra Scuola Nino Navarra.

Al Consigliere Calvaruso Alessandro  
Via Sac. Canalella Gesuita, 39  
ALCAMO

e, p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Sig. Giuseppe Scibilia  
SEDE

Egregio Consigliere Calvaruso Alessandro

In risposta alla Sua interrogazione di cui in oggetto Le trasmetto la risposta (Rif.Prot.n.3061 del 10/02/2016) a firma del Dirigente Settore Ing. E.A. Parrino.  
Cordiali saluti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
*Dr. Giovanni Arnone*



## CITTA' DI ALCAMO

Libero Consorzio Comunale di Trapani  
IV SETTORE SERVIZI TECNICI  
MANUTENTIVI AMBIENTALI

Alcamo li 10 FEB 2016

Prot. n° 3061

Al Commissario Straordinario  
SEDE

**Oggetto:** Interrogazione del Cons. Sig. Calvaruso Alessandro prot. n. 991 dell'11/01/2016.

- *Lavori di ristrutturazione palestra Scuola Nino Navarra.*

*Rif. nota prot. n.549/int. dell' 11/01/2016 (Staf Commissario Straordinario)*

Facendo seguito alla nota prot. n.549/int. dell' 11/01/2016 del Commissario Straordinario ed in risposta agli interrogativi posti dal Cons. Calvaruso Alessandro, con la nota in oggetto meglio specificata, si rappresenta quanto segue:

- Si precisa che i lavori in ultimo realizzati presso la Scuola Nino Navarra riguardano lavori di "Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza della Scuola Media Navarra";
- I lavori sono stati eseguiti con Finanziamento MIUR, Delibera n. 22/2014, Delibera CIPE del 30.06.2014, a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013;
- Con Determina Dirigenziale n. 1509 del 09.09.2013 venne nominato Responsabile Unico del Procedimento il geom. Nunzio Bastone, Istruttore Direttivo Tecnico;
- La direzione dei lavori è stata effettuata dal geom. Gaetano Cusumano giusta Disposizione di Servizio n. 23 del 16.09.2015;
- Durante il corso dei lavori, è stata redatta una perizia, rientrando nei presupposti previsti dall'art. 132 comma 3, del D. Lgs. n.163/2006 approvato dal RUP ai sensi dell'art. 161 DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

La superiore perizia prevista dalla normativa vigente è stata inserita nella piattaforma MIUR (ente finanziatore dell'opera).

Il tecnico  
Geom. G. Cusumano

Istruttore Direttivo Tecnico  
Geom. Nunzio Bastone

Il Dirigente  
Ing. E.A. Parrino

04/2016



UFFICIO DI PRESIDENZA  
PROT. INT. N. 04  
DEL 11.01.2016

UFFICIO DI PRESIDENZA  
PROT. INT. N. 15  
DEL 11.06.2016

**Consiglio Comunale di Alcamo (Tp)**  
Il Consigliere Comunale  
**Antonio Fundarò**

CITTÀ DI ALCAMO  
POSTA IN ARRIVO  
Prot. n. 418 del 11 GEN. 2016  
Assegnata al Settore \_\_\_\_\_  
Il 11 GEN. 2016 Il Segretario Generale

Al Commissario Straordinario del Comune di Alcamo

E p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale

SEDI

**OGGETTO: INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA e ORALE su**  
**SORVEGLIANZA CITTADELLA DEI GIOVANI**

Il Consigliere Comunale di Sicilia Democratica, prof. Fundarò Antonio:

al Commissario Straordinario del Comune di Alcamo, al Presidente del Consiglio Comunale,

Per sapere – premesso che:

è stato assegnato, con affidamento privato, e senza bando ad evidenza pubblica il servizio di sorveglianza della Cittadella dei Giovani di Proprietà Comunale;

la sicurezza pubblica e l'incolumità dei cittadini è prioritaria in questa città e, oltre alla suddetta proprietà comunale, altre, negli anni ed adesso, sono state danneggiate da atti vandalici e da cittadini certo poco innamorati della cosa pubblica;

detto affidamento, pur andando nel senso di una maggiore garanzia della proprietà comunale, di fatto, non volendo utilizzare toni forti, perché la sua onestà intellettuale non lo merita di certo, danneggia le altre realtà che operano, una tra queste certamente, da più lustri nel campo della vigilanza con maggiori competenze certamente, strumentazioni professionali ed informatiche, uomini, mezzi e servizi;

**se il Commissario Straordinario**

non ritenga dovere rescindere detto servizio, in via cautelativa onde evitare danni derivanti da eventuali ricorsi proposti dalle altre realtà di vigilanza e sicurezza (almeno quelle del territorio);

provvedere a pubblicare nuovo bando pubblico che estenda, eventualmente, detta sorveglianza, se fosse necessario, ad esempio, anche al collegio dei gesuiti, ai resti archeologici delle fornaci romane e di monte Bonifato, alle aree interessate dalla movida a

garanzia, in questo caso, del decoro e della sicurezza dei residenti, ai giardini comunali diventati impercorribili durante le ore notturne;

studio, eventualmente realizzato dagli uffici, sulla sicurezza del patrimonio comunale;

elenco del patrimonio comunale, storico, archeologico, naturalistico, sportivo, a finalità sociale e architettonico eventualmente da sorvegliare.

Al contempo chiede, allegata alla risposta, la seguente documentazione:

Lettera inoltrata dagli uffici alla società/associazione;

Documenti della loro costituzione;

Autorizzazione al servizio di sicurezza fornito dalla Prefettura ed estremi della stessa;

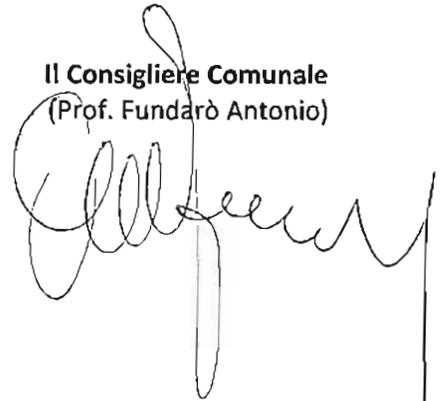
elenco del personale impegnato a custodia della Cittadella, con generalità, ed estremi porto d'armi;

elenco del personale assunto dall'Associazione/società e decorrenza dell'assunzione;

elenco delle strumentalità loro in dotazione ed in dotazione della associazione/società e tipologia di garanzia assicurata a questo ente pubblico.

Alcamo, li 11 Gennaio 2015

**Il Consigliere Comunale**  
(Prof. Fundarò Antonio)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fundarò Antonio', written over a vertical line that extends from the signature down to the bottom of the page.

OK  
2016

UFFICIO DI PRESIDENZA

PROT. INT. N. 132

DEL 10-02-2016



## COMUNE DI ALCAMO

*Ufficio Staff Commissario Straordinario*

\*\*\*\*\*

Prot. N. 6048

Alcamo, li 0 FEB 2016

**OGGETTO:** Risposta ad interrogazione Prot.n.1118 del 11/01/2016 – Sorveglianza Cittadella dei Giovani.

Al Consigliere Fundarò Antonio  
Via C.A. Dalla Chiesa, 11  
ALCAMO

e, p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Sig. Giuseppe Scibilia

SEDE

Egregio Consigliere, Fundarò Antonio

in risposta alla Sua interrogazione di cui in oggetto Le trasmetto la risposta (Rif.Prot.n.2564 del 04/02/2016) a firma del Dirigente Settore Lavori Pubblici Ing. E.A. Parrino.  
Cordiali saluti.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
*Dr. Giovanni Arnone*



## COMUNE DI ALCAMO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

### SETTORE SERVIZI TECNICI MANUTENTIVI E AMBIENTALI

Prot. N. 2564

Alcamo, -4 FEB 2016

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
DOTT. G. ARNONE

SEDE

**OGGETTO :** Risposta all'interrogazione del Consigliere sig. Fundarò Antonino prot. n. 1118 del 11.01.2016 – Sorveglianza Cittadella dei Giovani.

In riferimento alla nota prot. n. 582 del 11/01/2016 relativa all'interrogazione del Consigliere Sig. Antonio Fundarò, prot. n. 1118 del 11.01.2016, si comunica quanto segue:

A seguito della definizione dei collaudi tecnico amministrativi relativi ai lavori di *realizzazione della Cittadella dei Giovani tramite riuso degli immobili comunali di via Ugo Foscolo e i lavori di riqualificazione aree ex cave di travertino per la realizzazione Anfiteatro zona orto di Ballo a servizio della Cittadella dei Giovani*, le imprese esecutrici hanno consegnato a questa stazione appaltante tutte le chiavi degli immobili in data 23.12.2015 e 24.12.2015.

Al fine di assicurare e garantire la continua sorveglianza degli immobili realizzati e scongiurare eventuali furti e atti vandalici, il legale rappresentante dell'associazione nazionale di volontariato Onlus Polizia Costiera Ausiliaria con nota prot. 56766 del 21/12/2015, ha dato la disponibilità per l'immediata attività di sorveglianza diurna e notturna.

A tal proposito con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 401 del 23/12/2016 è stato approvato lo schema di convenzione tra il Comune e l'Associazione nazionale di volontariato Onlus Polizia Costiera Ausiliaria per l'attività di sorveglianza relativa al periodo dal 1° gennaio al 31 marzo 2016. Con lo stesso provvedimento si autorizzava il Dirigente del Settore Servizi tecnici, Manutentivi ed Ambientali alla sottoscrizione della convenzione e all'impegno di una somma di

€4.200,00 da riconoscere all'Associazione a titolo di rimborso spese previa presentazione di documentazione giustificativa di spesa.

Con Determina Dirigenziale n. 2246 del 23/12/2015 si è provveduto all'impegno di spesa.

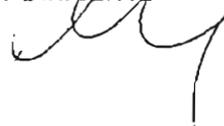
L'attività di sorveglianza svolta dall'Associazione non prevede la presenza di personale munito di porto d'armi, ma viene svolta mediante il presidio continuo di n° 2 unità H 24 dai soci volontari regolarmente iscritti e assicurati per svolgere tale attività. Inoltre la convenzione prevede che a conclusione del periodo di sorveglianza, l'Associazione produca apposita relazione di tutta l'attività svolta nonché l'elenco dei mezzi e delle attrezzature utilizzate e del personale impegnato.

Da informazioni assunte dall'impresa esecutrice dei lavori relativi alla *riqualificazione aree ex cave di travertino* risulta che la stessa Ditta si è avvalsa per l'attività di sorveglianza di una società che presta servizio nel territorio con costi di circa € 300,00 al giorno per una sola area. Per cui da un semplice paragone si evince che per la sorveglianza delle due aree e per lo stesso periodo di 90 giorni, nel caso l'Amministrazione si fosse avvalsa della stessa Società, sarebbe stata necessaria la somma di circa € 56.000.



INGEGNERE CAPO DIRIGENTE

Ing. F. A. Parrino  
IL DIRIGENTE



05/2016  
 PROT. N. 1631 del 13 GEN. 2016  
 CITTÀ DI ALCAMO  
 POSTA IN ARRIVO  
 PROT. INT. N. 1631 del 13 GEN. 2016  
 Assegnata al Settore Col  
 Al Commissario del Comune di Alcamo  
 Al Presidente del Consiglio  
 Il 13 GEN. 2016 Segretario Generale  
 COMUNE DI ALCAMO  
 13 GEN 2016  
 SEGRETERIA

Il sottoscritto Ignazio Caldarella, nel suo ruolo di Consigliere Comunale, presenta la seguente interrogazione con risposta scritta e orale urgente.

Nella nostra città si è creata una situazione non più sopportabile riguardo lo smembramento del settore urbanistica, di vitale importanza per l'economia cittadina che, specialmente oggi, non potendo contare sulla realizzazione di nuove costruzioni è diventata asfittica e blocca diversi comparti come quello artigianale, commerciale, immobiliare e, a cascata, tutti gli altri. In un momento così drammatico si blocca pure l'iter per la revisione del Piano regolatore generale, ormai ad un punto morto, e l'edificazione nella Fascia pedemontana, interessata dalla richiesta di edificazione di tanti nuovi edifici e, contestualmente, dal blocco del rilascio delle concessioni già pronte.

Le ricordo che il sottoscritto ha consentito un primo sblocco del rilascio delle concessioni, avvenuto grazie al grande e personale sacrificio di occupare l'Aula consiliare per decine di giorni ed ogni volta si ritorna da capo. Purtroppo non è più consentito perdere ulteriore tempo perché a soffrire sono sempre i cittadini, specialmente i più deboli. Inoltre si sta innescando un meccanismo di contenziosi che i cittadini stanno attivando per la mancanza dell'approvazione delle decine e decine di concessioni, per la mancanza di una destinazione urbanistica nei terreni in cui è venuto meno il vincolo di area ad attrezzatura pubblica, per il pagamento di Imu ed altre tasse comunali su terreni edificabili sulla carta e inedificabili di fatto, per effetto del valore dato dall'ufficio alle tavole 5-6 delle PP.EE e che il Comune a breve potrebbe andare in dissesto per eventuali danni da rifondere ai cittadini.

Ultimamente l'ufficio ha chiesto al Prof. Trombino un parere sulla interpretazione da dare alla normativa della zona delle PP.EE. e il Commissario ha incaricato un Avvocato per supportarlo nel parere, ma il tempo passa e il parere richiesto non arriva. Signor Commissario, Le chiedo:

- a che punto è il PRG? Sono stati presentati la Relazione Geologica e Agricolo-Forestale?
- a che punto è il parere sulle PP.EE.?
- si aspetta veramente che sia il prossimo Sindaco ad occuparsi di tali problemi, per cui i cittadini dovranno aspettare almeno un altro anno per vedere qualche proposta di pianificazione?
- perché, per la fascia pedemontana, si ritiene che i cittadini debbano utilizzare il silenzio assenso per avere riconosciuto il loro diritto ad edificare un'area edificabile?
- pensa di ricostituire il settore urbanistica in considerazione della grande responsabilità che si assume l'attuale responsabile del Servizio, Geometra Giuseppe Stabile costretto a seguire pratiche urbanistiche e lo stesso PRG pur non essendo laureato?
- in considerazione dell'obiettivo di centrare il patto di stabilità, come promesso, ha già attivato le procedure per la nomina di un dirigente in urbanistica in modo da rilanciare un settore che rappresenta una cospicua fonte di entrate per il Comune?

Secondo me, Signor Commissario, è arrivato il momento di risolvere alcuni problemi legati all'urbanistica e al rilascio delle concessioni, in modo da dare nuovo ossigeno all'economia locale e nuova speranza alle famiglie alcamesi.

Alcamo

Il Consigliere

05.  
2016

UFFICIO DI PRESIDENZA  
PROT. INT. N. 75  
DEL 27.01.2016



**COMUNE DI ALCAMO**  
*Ufficio Staff Commissario Straordinario*

\*\*\*\*\*

Prot. N. 3586

Alcamo, li 27 GEN 2016

**OGGETTO:** Risposta ad interrogazione Prot.n.1631 del 13/01/2016 – Sblocco rilascio concessioni edilizie e varie.

Al Consigliere Caldarella Ignazio  
C.da Palmeri, 20/T  
ALCAMO

e, p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Sig. Giuseppe Scibilia  
SEDE



Egregio Consigliere Caldarella Ignazio

In risposta alla Sua interrogazione di cui in oggetto Le trasmetto la risposta (Rif.Prot.n.1523 del 22/01/2016) a firma del Responsabile dei Servizi Urbanistica e Pianificazione Geom. Giuseppe Stabile.

Cordiali saluti.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
*Dr. Giovanni Arnone*

PROT. N° 1523 DEL 22-01-2016



**COMUNE DI ALCAMO**  
1° SERVIZIO Urbanistica e Pianificazione Territoriale

- Al Commissario Straordinario  
- sede

Oggetto : Interrogazione Consigliere Ignazio  
Caldarella – del 03/01/016

In riferimento alla sua nota con la quale mi è stata trasmessa la interrogazione in oggetto, si riferisce quanto di seguito :

L'interrogazione posta da Consigliere, afferisce a valutazioni e considerazioni sia tecniche che politiche.

In ordine alle prime, con la presente, proverò a fornire alla S.S. i necessari elementi ai fini della formulazione della complessiva risposta, estrapolando dalla interrogazione alcuni "passaggi" che afferiscono alla attività di questo Servizio.

Punto

1) ....si blocca l'iter del P.R.G. ormai ad un punto morto.....

L'affermazione contenuta nella interrogazione del Consigliere, non è esatta in quanto l'Ufficio, ha posto in essere tutti gli adempimenti propedeutici necessari alla revisione del piano. Infatti sono stati formalizzati gli incarichi per gli studi agricolo forestale e geologico ( *il primo già ultimato ed in fase di consegna da parte del professionista incaricato, mentre per il secondo, il professionista ha già presentato una relazione preliminare in attesa delle indagini geologiche e sismiche* ). Sono stati affidati i lavori per le indagini geologiche e sismiche e le prove di laboratorio, i cui lavori sono stati già iniziati dalla ditta aggiudicataria e si concluderanno nell'arco di quarantacinque giorni ( *salvo eventuali ritardi per avverse condizioni meteo* ). Inoltre il C.I.R.C.E.S. incaricato della redazione della V.A.S. ha già presentato all'Ufficio la relazione preliminare che è stata già trasmessa all'A.R.T.A., avviando così, ufficialmente, le procedure di Verifica Ambientale del Piano.

2) .....mancata destinazione urbanistica dei terreni a seguito della decadenza dei vincoli.....

A seguito della decadenza dei vincoli urbanistici preordinati all'esproprio, tutte le aree vincolate nel PRG ( *parcheggi, verde pubblico, edilizia scolastica ecc.* ) diventano zone cosiddette "bianche" alle quali l'Ente deve attribuire una nuova destinazione urbanistica.

L'Ufficio, seppur con tutte le carenze di personale tecnico, più volte segnalate, ha proceduto alla istruttoria di tutte le richieste di riclassificazione delle aree, presentate dai cittadini, compreso quelle per le quali, nel frattempo, erano stati nominati Commissari ad Acta, avviando una complessa fase di consultazione con tecnici e legali di parte, cittadini richiedenti, Commissari nominati ecc. , E' ovvio che le procedure di riclassificazione delle aree con vincoli decaduti, seguono esattamente il complesso e lungo iter delle varianti urbanistiche e quindi la redazione delle indagini geologiche ai fini della parere del genio Civile, le procedure di V.A.S., la successiva adozione in Consigli Comunale ed infine il successivo Decreto dell'A.R.T.A. Corre l'obbligo segnalare che successivamente all'avvio della fase di Verifica Ambientale relativa alla revisione del Piano Regolatore generale, le procedure di variante urbanistica per riclassificazione delle aree a seguito della decadenza dei vincoli, vengono stoppate, in quanto, appunto il Piano entra ufficialmente nella sua fase di revisione.

3) .....valore dato dall'Ufficio alle tavole 5 e 6 delle PP.EE.... dissesto del Comune per i gravi danni.....

Il consigliere interrogante, fa riferimento alla complessa vicenda della "pedemontana"; vicenda complicatissima che da anni, ormai, domina la "scena" politica e tecnica di questo Comune, con negative ricadute sulla collettività e sulla economia locale. Il sottoscritto, già in data 11/09/015 con nota n. 18903, informava codesta Amm/ne Commissariale circa la complicata vicenda, chiedendo l'ausilio di un alto parere tecnico-giuridico, del quale purtroppo ad oggi ancora siamo privi. Al fine riassumere velocemente la ben nota questione, si richiama alla memoria la sentenza T.A.R. n. 2888/014 che ha complicato la già complessa vicenda, in quanto nel pronunciamento della sentenza il Giudice accoglie il valore prescrittivo delle "famoso" tav. 5 e 6 allegate alle PP.EE. pertanto non è stato l'Ufficio a dare valore alle suddetta tavole, come affermato dal Consigliere interrogante.

A ciò aggiungasi che a seguito della suddetta sentenza, la ditta interessata ha promosso appello innanzi alla C.G.A. e pertanto si è attualmente in attesa delle superiori determinazioni della Corte. E' pur vero che qualora le determinazioni della C.G.A. dovessero confermare le motivazioni della sentenza T.A.R. 2888/014, si aprirebbero scenari sconvolgenti per questo Ente, in quanto sono molte le concessioni edilizie rilasciate sulla fascia della "pedemontana" dal 2001 ad oggi ( circa 150 ) oltre ad un numero elevatissimo di certificati di destinazione urbanistica che indicano quelle aree come edificabili, coerentemente a quanto riportato nelle N.T.A. delle PP.EE. ed innumerevoli, nel tempo sono stati i rogiti notarili di compravendita di quelle aree, ritenute a "buon diritto" ( fino a quel momento ) edificabili. Tutto ciò senza che l'Ufficio abbia mai tenuto conto delle suddette "famoso" tav. 5 e 6, così come aveva suggerito lo stesso progettista del P.R.G. nella altrettanto "famosa" riunione di Commissione Edilizia del 2002. Da questo punto di vista le preoccupazioni del consigliere interrogante, in merito a possibili richieste di risarcimento danni nei confronti dell'Ente, sono in effetti condivisibili .

**4)....si ritiene che i cittadini debbano utilizzare il silenzio assenso per avere riconosciuto il loro diritto ad edificare .....**

L'istituto del silenzio assenso è previsto dalla legge 124/015 in caso di inerzia della Pubblica Amm/ne, a fronte delle istanze avanzate dai cittadini. L'applicazione di tale istituto normativo non necessita dell'avallo di qualcuno che lo " ritenga " in quanto tale istituto è a garanzia del cittadino, il quale se " lo ritiene " può avvalersene, nei limiti e nelle forme previste dalla legge.

**4) ... a che punto è il parere sulla " pedemontana "**

Ella, sig. Commissario è a conoscenza della vicenda, in quanto il sottoscritto ha provveduto ad informarla costantemente sull'evolversi della stessa . Allo stato attuale, successivamente all'invio all'avvocato Stallone, di tutta la documentazione accompagnata da una esauriente relazione e nonostante le numerose sollecitazioni ( *telefoniche e via mail* ) a distanza di oltre un mese l'Avvocato non ha ancora comunicato le proprie determinazioni circa l'accettazione dell'incarico per il richiesto parere pro-veritate . Ciò evidentemente pone in forte difficoltà l'Ufficio costretto ad affrontare giornalmente le comprensibili rimostranze dei cittadini in attesa del rilascio di relativi titoli abilitativi e/o di cittadini che chiedono informazioni al fine di presentare progetti per costruzioni, oppure di cittadini, aspiranti acquirenti di terreni o di costruzioni ricadenti nella zona interessata. Il clima di incertezza e di attesa è ormai molto alto in quella parte di opinione pubblica a vario titolo interessata, ma il sottoscritto, Responsabile dell'Ufficio, nella attuale situazione di assoluta incertezza normativa, ed in pendenza di un giudizio pendente presso il C.G.A., ha ritenuto e ritiene opportuno e prudente, nel superiore interesse dell'Ente, non procedere al rilascio di ulteriori titoli abilitativi nella zona interessata, in quanto è fin troppo evidente che il rilascio, ad oggi, di titoli abilitativi a costruire, che potrebbero, a seguito della imminente sentenza C.G.A. risultare illegittimi, comporterebbe un ulteriore consistente danno economico per l'Ente.

  
RESPONSABILE DEI SERVIZI  
URBANISTICA E PIANIFICAZIONE  
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO  
*geom. Giuseppe Stabile*

06/2015  
CITTA DI ALCAMO  
POSTA IN ARRIVO  
Prot. n. 1870 del 14 GEN. 2016  
Assegnato al Settore  
14 GEN. 2016  
Il \_\_\_\_\_ il Segretario Generale

UFFICIO DI PRESIDENZA  
PROT. INT. N. 14  
DEL 15.01.2016

Pres. e e.  
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI

ALCAMO

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL COMUNE DI

ALCAMO

Oggetto: Interrogazione con risposta scritta e orale acquisto computer e stampanti

Il sottoscritto Consigliere Comunale Alessandro Calvaruso, in espletamento del proprio mandato espone quanto segue.

Da alcuni anni, la seconda commissione consiliare ha avviato un processo di controllo della spesa pubblica, a tratti ostacolato dalla mancata produzione di documentazione da parte di alcuni uffici comunali.

L'inerzia di taluni uffici però, non ha ostacolato la volontà dei componenti i quali hanno continuato la propria attività, facendo emergere contraddizioni dovute all'inversione di tendenza di alcuni settori i quali, seppur invitati a ridurre la spesa, hanno continuato ad acquistare attrezzature di alto livello, a discapito di altri uffici che, seppur oberati di lavoro dovuto al continuo immagazzinamento di dati, operano con strumenti obsoleti.

Considerato quanto sopra, con la presente chiede di sapere:

- 1) Quanti computer, stampanti, ipad o tablet sono stati acquistati negli anni 2013, 2014 e 2015;
- 2) I costi per ogni strumento (computer o stampante) acquistato;
- 3) L'ufficio al quale è stato destinato e le motivazioni della richiesta per tale tipo di computer, stampante, ipad o tablet in genere (nota di richiesta dell'ufficio o settore).

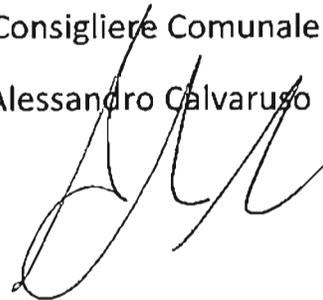
Chiede infine di avere copia dell'elenco dei computer, stampanti, ipad e tablet dismessi o sostituiti, il registro delle dismissioni e/o le ricevute di smaltimento o dismissione

Chiede risposta scritta e orale entro i termini previsti dalla legge.

Alcamo 14 gennaio 2016

Il Consigliere Comunale

Alessandro Calvaruso



06  
2016

UFFICIO DI PRESIDENZA  
PROT. INT. N. 211  
DEL 02.03.2016



**COMUNE DI ALCAMO**  
*Ufficio Staff Commissario Straordinario*

\*\*\*\*\*

Prot. N. 10002

Alcamo, li - 2 MAR 2016

**OGGETTO:** Risposta ad interrogazione Prot.n.1870 del 14/01/2016 - Acquisto computer e stampanti.

Al Consigliere Calvaruso Alessandro  
Via Sac. Canalella Gesuita, 39  
ALCAMO

e, p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Sig. Giuseppe Scibilia  
SEDE

Egregio Consigliere Calvaruso Alessandro

In risposta alla Sua interrogazione di cui in oggetto Le trasmetto la risposta (Rif.Prot.n.4465 del 29/02/2016) a firma del Dirigente Settore Servizi Finanziari Dr. Sebastiano Luppino.  
Cordiali saluti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dr. Giovanni Arnone



**CITTA' DI ALCAMO**  
Libero Consorzio di Trapani  
Servizi Economico Finanziari

Prot. N. 4465 del 29/02/16

Alcamo, li 29/02/16

AJ Commissario Straordinario  
SEDE

Oggetto: Interrogazione Prot. 1870 del 14/01/2016 del Consigliere Calvaruso Alessandro - Acquisto computer e stampanti.

Allegato alla presente si trasmette l'elenco dei computer e stampanti e altro materiale informatico acquistati nel 2013-2014-2015 con i relativi costi di acquisto e ubicazione del bene, le motivazioni delle richieste sono specificate nei provvedimenti di acquisto.

Inoltre si allegano le determinazioni dirigenziali di dismissione di attrezzature informatiche con i relativi verbali adottate nel 2013-2014-2015,

- determina dirigenziale n. 0341 del 27/02/2013;
- determina dirigenziale n. 0456 del 18/03/2013;
- determina dirigenziale n. 0845 del 27/05/2013;
- determina dirigenziale n. 1539 del 12/09/2013;
- determina dirigenziale n. 0708 del 09/04/2014;
- determina dirigenziale n. 1789 del 02/09/2014;
- determina dirigenziale n. 0113 del 30/01/2015;
- determina dirigenziale n. 0177 del 06/02/2015;
- determina dirigenziale n. 0443 del 17/03/2015;
- determina dirigenziale n. 1583 del 30/09/2015;
- determina dirigenziale n. 2300 del 30/12/2015;

Tanto si doveva

Il Dirigente del Settore  
Dott. Sebastiano Luppino

07  
2016

CITTA DI ALCAMO  
POSTA IN ARRIVO 8 GEN. 2016  
Prot. n. 2381 del  
Assegnata al Settore Gab.  
il 8 GEN. 2016 Il Segretario Generale

Pres. E  
UFFICIO DI PRESIDENZA  
PROT. INT. N. 64  
DEL 20.04.2016  
Al Presidente del Consiglio Comunale di  
Alcamo



E.p.c. Al Commissario Straordinario del Comune  
di Alcamo

Oggetto: Interrogazione con risposta scritta e orale : Bio mercato del contadino.

La sottoscritta Consigliera Comunale Vario Marianna, in espletamento del proprio mandato, espone quanto segue:

Da diverso tempo ormai si cerca di dare la giusta collocazione al bio mercato del contadino il cui progetto ha radici lontane.

In particolare:

- Con deliberazione di G. M n° 17 del 17.10.2013 veniva approvato il progetto esecuti per i lavori di realizzazione di servizi commerciali rurali – area mercatale per "il bio mercato del contadino", progetto questo redatto dall'Ing. E. Anna Parrino, per un importo complessivo di € 205.700,00, finanziato dal GAL Castellammare del Golfo - atto di concessione n. 3 del 05.02.2013 nell'ambito dell'ASSE 4 " Attuazione dell'approccio Leader" "misura 321 "servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale".
- Il 22.04.2013 veniva espletata la procedura aperta e lo schema del bando di gara per l'affidamento dei lavori;
- In data 22.11.2013 venivano affidati alla Ditta " Guida Agostino S.R.L." e consegnato il sito in data 24.01.2014;
- Con Determinazione del Dirigente n°00621 del 16/04/2015 venivano autorizzati:
  - Lavori di realizzazione servizi commerciali rurali- area mercatale per Bio-mercato del contadini;
  - Approvazione atti di contabilità finale, Relazione su conto finale, Certificato di Regolare Esecuzione;
  - Liquidazione rata di saldo e pagamento alla Ditta interessata.

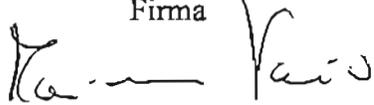
In data 14.10.2015 veniva effettuato il sopralluogo per presa visione dei luoghi e consegna area del sito di cui all'oggetto e a distanza di due mesi l'area veniva consegnata al Settore "Promozione Economica" per poter dare avvio all'iter burocratico relativo all'assegnazione dei posti.

Considerato quanto sopra chiede alle SS.VV. di sapere:

- Per quale motivo fino alla data odierna, non si è ancora proceduto al trasferimento del mercato del contadino, realizzato impropriamente sopra il parcheggio interrato di Piazza Bagolino, con conseguenti disagi alla circolazione stradale?
- Per quale motivo non si è proceduto ad espletare gli atti consequenziali per l'assegnazione dei posti ai vari operatori ortofrutticoli?

Si chiede risposta scritta e orale

Alcamo li, 18.01.2016

Firma 

07  
2016



DI PRESID  
N. 151  
18.02.2016

**COMUNE DI ALCAMO**  
**Ufficio Staff Commissario Straordinario**

\*\*\*\*\*

Prot. N. 7338

Alcamo, li 17 FEB 2016

**OGGETTO:** Risposta ad interrogazione Prot.n.2381 del 18/01/2016 – Bio mercato del contadino.

Al Consigliere Vario Marianna  
Via Per Camporeale, 73/D  
ALCAMO

e, p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Sig. Giuseppe Scibilia

SEDE

Egregio Consigliere Vario Marianna

In risposta alla Sua interrogazione di cui in oggetto Le trasmetto la risposta (Rif.Prot.n.3435 del 16/02/2016) a firma del Dirigente di Settore Dr.Francesco Mariscalchi

Cordiali saluti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dr. Giovanni Arnone



Città di Alcamo

\*\*\*\*\*

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO E SVILUPPO ECONOMICO

PROT. N. 3435

Alcamo, 15/2/2016

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dr. Giovanni Amone

Sede

Oggetto: Interrogazione del Cons. Sig.ra Vario Marianna prot. 2381 del 18/1/2016- Biomercato del contadino.

In riscontro alla interrogazione di cui all'oggetto, prot. n.1781 del 27/1/2016 a firma del Consigliere Comunale Vario Marianna, si comunica quanto segue:

Completati i lavori di realizzazione di servizi commerciali rurali -area mercatale per "il biomercato del contadino", di cui al progetto esecutivo approvato con deliberazione di G.M. n.17 del 17/10/2013, in data 15/12/2015 il Settore Servizi Tecnici e Manutentivi ha definitivamente consegnato al Settore Servizi al Cittadino e Sviluppo Economico la struttura di via Salvo D'Acquisto nella quale sono collocati 20 gazebo.

Dopo i necessari sopralluoghi finalizzati ad individuare il migliore e più funzionale utilizzo della struttura, avuto riguardo alle caratteristiche dell'intera area e alla tipologia di gazebo in essa allocati, e dopo avere sentito anche le organizzazioni di categoria, è stato richiesto alla competente Asp, con nota prot. 6497 del 11/2/2016 il relativo Nulla Osta, per quanto riguarda l'aspetto Igienico sanitario.

Fratanto è stato predisposto l'apposito disciplinare di mercato e l'avviso pubblico per l'assegnazione dei posteggi dove svolgere l'attività di vendita diretta da parte dei produttori agricoli, che sarà approvato e pubblicato non appena pervenuto il Nulla Osta sanitario.

Si sta valutando, altresì, l'opportunità di trasferire nella nuova area allestita di via Salvo D'Acquisto, anche il mercato del contadino che si svolge attualmente in Piazza Bagolino il venerdì di ogni settimana, atteso che gli operatori ivi svolgono la loro attività di vendita con l'ausilio diretto dei loro mezzi, (operazione non possibile nella nuova area mercatale, data la presenza dei gazebo) e tenuto conto che nel sito di Piazza Bagolino risulta oramai consolidata la presenza di operatori mercatali e consumatori che ne apprezzano la collocazione servendo un'area attigua al centro storico.

Il Dirigente di Settore  
Dr. Francesco Maniscalchi



UFFICIO DI PRESIDENZA  
PROL. n. 65  
P. n. 20-04-2016

Pres. e. e.

Al Presidente del Consiglio Comunale di Alcamo

CITTA' DI ALCAMO  
POSTA IN ARRIVO  
del 18 GEN. 2016  
Assegnata al Sottoru. n. 2383  
Il Segretario Generale  
18 GEN. 2016

E.p.c. Al Commissario Straordinario del Comune di Alcamo

Oggetto: Interrogazione con risposta scritta e orale sulla Delibera avente per oggetto "gestione terreni di proprietà comunale all'interno della R.N.O. Bosco D'Alcamo - Approvazione schema di convenzione".

La sottoscritta Consigliera Comunale Vario Marianna, in espletamento del proprio mandato, espone quanto segue:

Negli ultimi anni più volte, il Monte Bonifato, è stato scenario di numerosi incendi, alcuni dei quali presumibilmente di natura dolosa, che hanno portato alla quasi distruzione del nostro unico patrimonio boschivo, contesto ambientale ricco di una grande varietà vegetale.

Vane sono state le tante proposte portate avanti da varie associazioni ambientaliste, scolaresche finalizzate alla prevenzione, valorizzazione e gestione del bosco.

Si è cercato anche di elaborare diversi piani per contrastare questi incontrollabili fenomeni che hanno causato ingenti danni ambientali nonché un forte dispendio di risorse economiche. E' palese purtroppo che, gli uffici comunali competenti, nonostante abbiano a disposizione personale proprio, non siano stati in grado né di gestire né tantomeno di organizzarsi per salvaguardare il nostro patrimonio.

L'8 Giugno 2015, gli Uffici Del Dipartimento Foreste in collaborazione con l'Assessore pro tempore Antonio Caleca, hanno inviato al Comune di Alcamo con nota prot. n° 4492 del 11.06.2015, uno schema di convenzione per la tutela del Monte Bonifato, mostrando interesse e sensibilità alla tematica in oggetto.

Dopo numerose solleciti e iniziative portate avanti da alcuni consiglieri il 6 Ottobre 2015, detto schema è approvato in Consiglio Comunale per la votazione.

Sorprendentemente, dopo aver "stagionato" per molti mesi nelle stenze del Comune, la proposta di delibera con allegato lo schema, veniva ritirata dal Commissario Straordinario poiché erano emerse alcune incongruenze da chiarire con gli Uffici preposti.

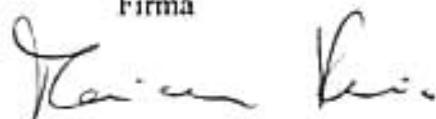
Considerato che attualmente la riserva è utilizzata da moltissime persone e scolaresche, nonché per la presenza di siti archeologici utilmente inaugurati da questa amministrazione, con la presente chiedo alle SS.VV. di sapere:

- 1) I motivi non ancora chiariti, del rito dell'atto deliberativo;
- 2) Lo stato attuale della rivisitazione della stessa e i tempi per la riproposizione in Consiglio Comunale.

Colgo l'occasione per ricordare ancora una volta che l'approvazione di tale proposta di delibera, permetterebbe al Comune di Alcamo di avere una riserva fruibile ed efficiente dove poter sviluppare percorsi turistici di elevato interesse culturale e a costo zero, considerato che le opere verrebbero realizzate dall'Amministrazione Forestale, così come già avviene nei comuni limitrofi.

Alcamo li, 18.01.2016

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mariano" followed by a surname, possibly "Lino". The signature is written in a cursive style.



187  
26-02-2016

**COMUNE DI ALCAMO**  
*Ufficio Staff Commissario Straordinario*

\*\*\*\*\*

Prot. N. 3913

Alcamo, li 25 FEB 2016

**OGGETTO:** Risposta ad interrogazione Prot.n.2383 del 18/01/2016 – Gestione terreni all'interno R.N.O. Bosco D'Alcamo.

Al Consigliere Vario Marianna  
Via Per Camporeale, 73/D  
ALCAMO

c. p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Sig. Giuseppe Scibilia  
SEDE



Egregio Consigliere Vario Marianna

In risposta alla Sua interrogazione di cui in oggetto Le trasmetto la risposta (Rif.Prot.n.3437 del 16/02/2016) a firma del Dirigente di Settore Ing. E.A. Parrino.  
Cordiali saluti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
*D. Giovanni Arnone*

2016

UFFICIO DI PRESIDENZA  
PROT. DIT. N. 168  
DEL 19-02-2016



**COMUNE DI ALCAMO**  
**Libero Consorzio Comunale di Trapani**  
**Ufficio di Staff Commissario Straordinario**

\*\*\*\*\*

Prot. N. 3756

Alcamo, li 19 FEB 2016

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Rag. Giuseppe Scibilia

SEDE

**OGGETTO:** Interrogazione Prot.n.2383 del 18/01/2016 del Cons. Sig.ra Vario Marianna -  
Gestione terreni all'interno della R.N.O. Bosco D'Alcamo.

Con riferimento all'interrogazione di cui in oggetto si rappresenta che è stato dato parere favorevole sugli emendamenti proposti con la deliberazione di CC "Gestione terreni di proprietà comunale all'interno della RNO Bosco D'Alcamo - Approvazione schema di convenzione" da parte dell'Ing. E.A. Parrino.

Successivamente sarà data risposta formale all'interrogazione di che trattasi direttamente al consigliere.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Cristoforo Riespati

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dr. Giovanni Arnone



COMUNE DI ALCAMO

Prot. n. 3437

16 FEB 2016

Al Commissario Straordinario del Comune di  
Alcamo

SEDE

**Oggetto: Interrogazione prot. 2383 18/1/2016 – Cons. Vario**

In riferimento all'interrogazione in oggetto si comunica che la proposta di deliberazione con il parere relativo agli emendamenti della IV Commissione Consiliare è stata trasmessa alla SS in data 9/2/2016 prot. 2859 che in copia si allega.

Ing. Enza Anna Farrino

INGEGNERE

Ing. Enza Anna Farrino



COMUNE DI ALCAMO

Prot. 2859 del 9 FEB 2016

**Al Commissario Straordinario**

**SEDE**

Oggetto: Deliberazione di CC "Gestione terreni di proprietà comunale all'interno della RNO Bosco d'Alcamo. Approvazione schema di convenzione" – Emendamenti della IV Commissione Consiliare

Con riferimento all'oggetto si esprime parere favorevole sugli emendamenti proposti all'allegata proposta di deliberazione consiliare.

IL DIRIGENTE

PARRINO



MINUTA



8

**COMUNE DI ALCAMO**  
Provincia di Trapani  
*Ufficio di Staff Commissario Straordinario*

\*\*\*\*\*

Prot. N. 1733

Alcamo, li 27 GEN 2016

**AL DIRIGENTE DEL SETTORE  
LAVORI PUBBLICI**

SEDE

**OGGETTO:** Interrogazione del Cons. Sig.ra Vario Marianna Prot.n.2383 del 18/01/2016 -  
Gestione terreni all'interno R.N.O. Bosco D'Alcamo - .

Allegata alla presente, per competenza, si trasmette la nota afferente l'oggetto per avere risposta al problema posto dall'interrogante.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
- *Dr. Giovanni Arnone* -

Pres. e.e.

CITTA' DI ALCAMO  
POSTA IN ARRIVO  
Prot. n. 2383 del 18 GEN. 2016  
Assegnata al Settore  
Il Segretario Generale

Al Presidente del Consiglio Comunale di Alcamo

E.p.c. Al Commissario Straordinario del Comune di Alcamo



Oggetto: Interrogazione con risposta scritta e orale sulla Delibera avente per oggetto "gestione terreni di proprietà comunale all'interno della R.N.O. Bosco di Alcamo - Approvazione schema di convezione".

La sottoscritta Consigliera Comunale Vario Marianna, in espletamento del proprio mandato, espone quanto segue:

Negli ultimi anni più volte, il Monte Bonifato, è stato scenario di numerosi incendi, alcuni dei quali presumibilmente di natura dolosa, che hanno portato alla quasi distruzione del nostro unico patrimonio boschivo, contesto ambientale ricco di una grande varietà vegetale.

Vane sono state le tante proposte portate avanti da varie associazioni ambientaliste, scolaresche finalizzate alla prevenzione, valorizzazione e gestione del bosco.

Si è cercato anche di elaborare diversi piani per contrastare questi incontrollabili fenomeni che hanno causato ingenti danni ambientali nonché un forte dispendio di risorse economiche. E' palese purtroppo che, gli uffici comunali competenti, nonostante abbiano a disposizione personale proprio, non siano stati in grado né di gestire né tantomeno di organizzarsi per salvaguardare il nostro patrimonio.

L'8 Giugno 2015, gli Uffici Del Dipartimento Foreste in collaborazione con l'Assessore pro tempore Antonino Caleca, hanno inviato al Comune di Alcamo con nota prot. n° 4492 del 11.06.2015, uno schema di convenzione per la tutela del Monte Bonifato, mostrando interesse e sensibilità alla tematica in oggetto.

Dopo numerose solleciti e iniziative portate avanti da alcuni consiglieri il 6 Ottobre 2015, detto schema è approdato in Consiglio Comunale per la votazione.

Sorprendentemente, dopo aver "stagionato" per molti mesi nelle stenze del Comune, la proposta di delibera con allegato lo schema, veniva ritirata dal Commissario Straordinario poiché erano emerse alcune incongruenze da chiarire con gli Uffici preposti.

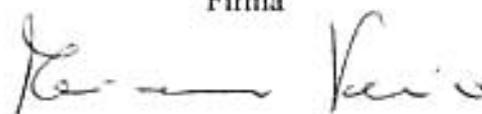
Considerato che attualmente la riserva è utilizzata da moltissime persone e scolaresche, nonché per la presenza di siti archeologici utilmente inaugurati da questa amministrazione, con la presente chiedo alle SS.VV. di sapere:

- 1) I motivi non ancora chiariti, del rito dell'atto deliberativo;
- 2) Lo stato attuale della rivisitazione della stessa e i tempi per la riproposizione in Consiglio Comunale.

go l'occasione per ricordare ancora una volta che l'approvazione di tale proposta di delibera, metterebbe al Comune di Alcamo di avere una riserva fruibile ed efficiente dove poter sviluppare corsi turistici di elevato interesse culturale e a costo zero, considerato che le opere verrebbero realizzate dall'Amministrazione Forestale, così come già avviene nei comuni limitrofi.

Alcamo li, 18.01.2016

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. V. V.' or similar, written in a cursive style.

CITTA' DI ALCAMO  
POSTA IN ARRIVO 21 GEN. 2016  
Prot. n. 02828 del  
Assegnata al Settore Gal.  
Il Segretario Generale  
21 GEN. 2016

Al Signor Commissario Straordinario della  
Città di Alcamo

E p.c.

al Signor Presidente del  
Consiglio Comunale di Alcamo



Oggetto: Interrogazione a risposta orale e scritta su "Apertura biomercato"

Lo scrivente **Consigliere Comunale Pipitone Antonio**, del gruppo di Area Democratica, con la presente interroga l'Amministrazione Comunale, premesso:

- 1) Che il Gal Golfo di Castellammare ha bandito la gara per "LAVORI REALIZZAZIONE SERVIZI COMMERCIALI RURALI- area mercatale tradizionale per bio-mercato con CIG: 50647961E1;
- 2) Che il Bio Mercato è stato finanziato con Fondi Comunitari dal GAL per lo sviluppo delle attività agricole e trattasi di un mercato del contadino di prodotti biologici;
- 3) Che con Comunicato Stampa del 14 Aprile 2015 il Comune di Alcamo informava che era stata definita la sede "Bio Mercato" realizzata con ATTO DI CONCESSIONE N. 3/2013 DEL 05.02.2013 GAL CASTELLAMMARE DEL GOLFO - Misura 321 Azione A. attivata tramite approccio Leader (Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale- Qualità della vita/diversificazione"- Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader"- PSR Sicilia 2007-2013);
- 4) Che, da 9 mesi, lo stesso luogo, risulta chiuso, inutilizzato e possibile oggetto di deterioramento per eventi naturali o eventuali danneggiamenti vandalici;

**chiede per sapere**

- a) quali motivazioni hanno ritardato l'apertura dello stesso e la pubblicazione del bando per l'affidamento degli spazi;
- b) quale è, se esiste, l'iter amministrativo posto in essere dalla precedente amministrazione comunale e dall'attuale Commissario Straordinario;
- c) se gli spazi sono oggetto di controlli di sicurezza, se sono state impiantate delle telecamere e se, in questi mesi, sono stati fatti sopralluoghi per verificare la integrità dei manufatti.

Alcamo, li 21.01.2016

Con osservanza

OP  
2016

UFFICIO DI PRESIDENZA  
PROT. INT. N. 164  
DEL 19.02.2016



**COMUNE DI ALCAMO**  
*Ufficio Staff Commissario Straordinario*

\*\*\*\*\*

Prot. N. 1170

Alcamo, li 19 FEB 2016

**OGGETTO:** Risposta ad interrogazione Prot.n.2828 del 21/01/2016 – Apertura Biomercato.

Al Consigliere Pipitone Antonio  
Via Aut. Siciliana, 25  
ALCAMO

e, p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Sig. Giuseppe Scibilia  
SEDE

Egregio Consigliere Pipitone Antonio

In risposta alla Sua interrogazione di cui in oggetto Le trasmetto la risposta (Rif.Prot.n.3436 del 16/02/2016) a firma del Dirigente di Settore Dr.F.seo Maniscalchi.  
Cordiali saluti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
*Dr. Giovanni Arnone*



Città di Alcamo

.....  
SETTORE SERVIZI AL CITTADINO E SVILUPPO ECONOMICO

PROT. N. 3436

Alcamo, 16/2/2016

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dr. Giovanni Amone

--- S e d e

Oggetto: Interrogazione del Cons. Pipitone Antonio prot. 2828 del 21/1/2016- Apertura Biomercato .

In riscontro alla interrogazione di cui all'oggetto, prot. n.1786 del 27/1/2016 a firma del Consigliere Comunale Pipitone Antonio , si comunica quanto segue:

Completati i lavori di realizzazione di servizi commerciali rurali -area mercatale per "il biomercato del contadino", di cui al progetto esecutivo approvato con deliberazione di G.M. n.17 del 17/10/2013, in data 15/12/2015 il Settore Servizi Tecnici e Manutentivi ha consegnato definitivamente al Settore Servizi al Cittadino e Sviluppo Economico la struttura di via Salvo D'Acquisto nella quale sono collocati 20 gazebo. Dopo i necessari sopralluoghi finalizzati ad individuare il migliore e più funzionale utilizzo della struttura, avuto riguardo alle caratteristiche dell'intera area e alla tipologia di gazebo in essa allocati, e dopo avere sentito anche le organizzazioni di categoria, è stato richiesto alla competente Asp. con nota prot.6497 del 1/2/2016, il relativo Nulla Osta, per quanto riguarda l'aspetto Igienico sanitario. Frattanto è stato predisposto l'apposito disciplinare di mercato e l'avviso pubblico per l'assegnazione dei posteggi dove svolgere l'attività di vendita diretta da parte dei produttori agricoli, che sarà approvato e pubblicato non appena pervenuto il Nulla Osta sanitario. L'area allestita a Biomercato, in atto non dispone di specifico impianto di videosorveglianza, usufruendo l'intera area del sistema di vigilanza allestito nell'area antistante il c.d. Palazzo di vetro dove ha sede il Corpo di Polizia municipale.

Dalla data di consegna dell'area attrezzata a Biomercato al Settore Servizi al Cittadino e Sviluppo economico, sono stati fatti diversi sopralluoghi e, a parte quelli segnalati alla consegna della struttura, non risultano ulteriori atti vandalici. L'ufficio sta valutando di dotare di specifico impianto video sorveglianza anche la suddetta area, atteso che in passato ignoti hanno asportato 10 teli divisorii e due teli posteriori, come si evince dai verbali di denuncia sporta dal geometra Cusumano Gaetano rispettivamente in data 19/6/2015 e 3/12/2015.

Il Dirigente di Settore  
Dr. Francesco Maniscalchi

10/2016  
UFFICIO  
PROT. INT. N. 77  
DEL 27.01.2016

Pres. e. e  
→



CITTA DI ALCAMO  
POSTA IN ARRIVO 25 GEN. 2016  
Prot. n. 3192 del  
Assegnata al Settore  
Il Segretario Generale  
~~25 GEN. 2016~~

Al Sig. Commissario Straordinario del  
COMUNE DI ALCAMO

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale  
di ALCAMO

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta ed orale.

Il sottoscritto Antonio PIPITONE nella qualità di Consigliere Comunale, interroga la S.V. per sapere quali iniziative intende assumere per la prosecuzione del progetto già finanziato con fondi della L. 328/2000 relativo a soggetti con patologie psichiatriche ed in corso di realizzazione presso il centro diurno della Chiesa di S. Giuseppe (intesa Sangiuseppuzzo) di via Monte Bonifato da parte dell'Coop. Azione Sociale di Caccamo.

Si chiede alla S.V. inoltre di conoscere le motivazioni per le quali il suddetto progetto non è stato oggetto di riprogrammazione in sede di comitato dei Sindaci, sottolineandosi l'esigenza dell'utenza di avere un servizio di tal genere, attese i benefici che ne traggono i soggetti svantaggiati.

Si chiede risposta scritta ed orale nei termini di legge.

Alcamo li 22.01.2016

Antonio Pipitone

10  
2016



UFFICIO DI PRESIDENZA  
PROT. INT. N. 180  
del 26-02-2016

**COMUNE DI ALCAMO**  
*Ufficio Staff Commissario Straordinario*

\*\*\*\*\*

Prot. N. 3438

Alcamo, li 23 FEB 2016

**OGGETTO:** Risposta ad interrogazione Prot.n.3:92 del 25/01/2016 - progetto finanziato 1.328/2000 c/o Centro Diurno Chiesa S.Giuseppe - Alcamo.

Al Consigliere Pipitone Antonio  
Via Aut. Siciliana, 25

ALCAMO

e, p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Sig. Giuseppe Scibilia

SEDE

Egregio Consigliere Pipitone Antonio

In risposta alla Sua interrogazione di cui in oggetto Le trasmetto la risposta (Rif.Prot.n.3655 del 18/02/2016) a firma del Dirigente di Settore Dr.F.sco Maniscalchi.

Cordiali saluti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
*Dr. Giovanni Arnone*



**COMUNE DI ALCAMO**  
**SETTORE SERVIZI AL CITTADINO E SVILUPPO ECONOMICO**

PROT. N. 3655

ALCAMO, 18 FEB 2016

Al Commissario Straordinario  
del Comune di Alcamo  
SEDE

**OGGETTO:** Interrogazione del consigliere Pipitone Antonio prot. n. 3192 del 25/01/2016 – Progetto finanziato L. 328/2000 c/o centro diurno Chiesa S. Giuseppe – Alcamo. Risposta.

Con riferimento alla Vs. nota prot. n. 1790 del 27/01/2016 con la quale ci viene trasmessa, per competenza, l'interrogazione del consigliere comunale Pipitone Antonio prot. n. 3192 del 25/01/2016, si comunica quanto segue:

Riguardo la prosecuzione del progetto già finanziato con fondi della L. 328/2000 relativo a soggetti con patologie psichiatriche, denominato "Uno Spazio per Noi", in corso di realizzazione presso il Centro Diurno della Chiesa di S. Giuseppe, è stato richiesto un idoneo stanziamento onde consentire la prosecuzione del progetto stesso nelle more che la Regione Siciliana – Assessorato Enti Locali invii le linee guida per la programmazione del Piano di Zona 2016-2018.

Il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario n. 55 costituito dai Comuni di Alcamo, Castellammare del Golfo e Calatafimi Segesta non ha inserito il sopracitato progetto nella programmazione del Piano di Zona 2013-2015 poiché l'Assessorato Regionale alla Famiglia ha assegnato al Distretto Socio-Sanitario n. 55 una somma quasi dimezzata rispetto alle programmazioni degli anni precedenti. Inoltre, quando nel mese di marzo 2014 è stata presentata la programmazione del Piano di Zona 2013-2015 alla Regione Sicilia, il progetto "Uno Spazio per Noi", che ha avuto inizio il 04/03/2013 e si concluderà il 29/02/2016, era in fase di realizzazione e, rispetto all'utenza, prevista per un numero di venti disabili, era sottodimensionato. Nel primo anno di attività erano stati inseriti nel Centro solamente sette disabili, segnalati come previsto da progetto, dal Centro Salute Mentale. Successivamente, in seguito ad un maggiore coinvolgimento delle famiglie dei disabili da parte dell'Ufficio di Servizio Sociale di questo Comune, grazie alla qualità del lavoro svolto dal Centro Diurno in questione ed alla diffusione di una maggiore cultura rispetto a questa tipologia di servizio mai attivato prima nel territorio alcamese, il numero di utenti è aumentato ed attualmente si attesta a quindici disabili che hanno raggiunto buoni risultati relativamente alla socializzazione ed al raggiungimento dell'autonomia personale, compatibilmente con la patologia di cui sono affetti.

L'Assistente Sociale  
Dott.ssa Rosa Scibilia  
Iscrizione Sez. "B" n. 2613/B

Il Dirigente  
Dott. Francesco Maniscalchi

11  
2016

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

CITTA' DI ALCAMO

POSTA IN ARRIVO

28 GEN. 2016

Prot. n. 03838 del

Assegnata al Settore

Calvaruso

Il 28 GEN 2016 il Segretario Generale

E. p.c. AL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL COMUNE DI

ALCAMO



RESPONSABILE DELL'UFFICIO ANTICORRUZIONE DEL COMUNE DI

ALCAMO

Oggetto: Interrogazione con risposta scritta e orale – Avviso di procedura negoziata ex art. 125 comma 9 del D. L.vo 163/2006 per l'espletamento dell'attività di medico competente per l'attuazione degli adempimenti e degli obblighi previsti dal D. L.vo 81/2008 e S.M.I.

Il sottoscritto Consigliere Comunale Alessandro Calvaruso, in espletamento del proprio mandato espone quanto segue.

Il Comune di Alcamo, in data 18.08.2015 con provvedimento dirigenziale prot. n. 17418 ha emanato un avviso di procedura negoziata per la nomina del medico competente.

L'onorario previsto ed indicato nel suddetto provvedimento era di € 15.000,00 per due anni, iva compresa e cassa di previdenza, con "il criterio dell'offerta più bassa e comprendente qualsiasi spesa necessaria per espletare il servizio a regola d'arte".

La lettura del suddetto avviso, ha suscitato non poche perplessità tra gli addetti ai lavori e per i seguenti motivi.

In data 19.07.2013, con determina dirigenziale n. 1249, veniva effettuata la procedura negoziata per la nomina del medico competente.

In tale provvedimento, veniva stabilito un compenso annuo di € 19.000,00 senza indicare se compreso o oltre IVA e cassa previdenza.

In data 14.09.2015, con provvedimento dirigenziale n. 1471, veniva prorogato, per la seconda volta, l'incarico al medico già nominato nel 2013, alle stesse condizioni di cui alla determina del 2013 e cioè € 19.000,00 annui.

A handwritten signature in black ink, appearing to be "A. Calvaruso".

Considerato che **il compito del medico competente** non è soltanto quello di procedere alle visite obbligatorie nell'interesse del lavoratore, ma anche quello di essere il consulente del datore di lavoro in materia sanitaria, di esserne *l'alter ego* in questa materia, con funzioni, quindi, di consiglio e stimolo, con un importante ruolo attivo nell'identificazione dei rimedi (Cass. Pen., sez. IV, 6.02.2001, n. 5037), con la presente chiede alle SS.VV. Ill.me di sapere:

- 1) Per quali motivi non si è proceduto ad espletare la procedura negoziata già alla prima scadenza del 2014?
- 2) Per quali motivi nella prima procedura negoziata era stato stabilito **un compenso annuo di € 19.000,00** e oggi invece di **€ 15.000,00 per due anni**, comprensivo di IVA e oneri previdenziali, ossia **di € 7.500,00 annui**?

Considerati i compiti del medico competente, chiede infine di sapere, secondo l'onorario previsto nell'ultimo provvedimento di avviso di procedura negoziata del 2015, a quanto ammonterebbe il compenso per ogni visita ad ogni lavoratore?

Nella speranza che nelle more di espletamento della procedura negoziata, non venga fatta l'ennesima proroga, si chiede risposta scritta e orale nei termini previsti dalla legge.

Alcamo 28 gennaio 2016

Il Consigliere Comunale  
Alessandro Calvaruso





**COMUNE DI ALCAMO**  
*Ufficio Staff Commissario Straordinario*

\*\*\*\*\*

Prot. N. 6067

Alcamo, li 40 FEB 2016

**OGGETTO:** Risposta ad interrogazione Prot.n.3838 del 28/01/2016 – Espletamento adempimenti e obblighi del medico competente.

Al Consigliere Calvaruso Alessandro  
Via Sac. Canalella Gesuita, 39  
ALCAMO

c. p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Sig. Giuseppe Scibilia  
SEDE

Egregio Consigliere Calvaruso Alessandro

In risposta alla Sua interrogazione di cui in oggetto Le trasmetto la risposta (Rif.Prot.n.2348 del 02/02/2016) a firma del Dirigente Settore Aff.ri Generali Dr. Marco Cascio.  
Cordiali saluti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
*Dr. Giovanni Arnone*



**COMUNE DI DI ALCAMO**  
**SETTORE AFFARI GENERALI RISORSE UMANE**

Alcamo, li 02/02/2016

Prot. N. 2348 All. 3

**AL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**SEDE**

**OGGETTO:** interrogazione prot. 3838 del 28/01/2016 del Cons. Calvaruso Alessandro – espletamento adempimenti e obblighi medico competente.

Si riscontra la Sua nota prot. 2093 del 29/01/2016, di oggetto eguale, per rappresentare a chiarimento:

- con avviso di gara prot. N. 17418 del 18/08/2015 si è avviata procedura negoziata, ex art. 125 D.l.vo 163/2006, per l'affidamento del servizio di "SORVEGLIANZA SANITARIA" a cura del medico competente di cui al D.L.vo 81/2008.
- Il compenso "ANNUALE" previsto a base d'asta era di € 15.000,00 (pag 3 voce "Compenso" dell'avviso di gara che qui si allega) comprensivo di IVA – cassa previdenza – imposte e tasse.

La lettura data, sul punto, da parte del Consigliere interrogante è, per tanto, erronea e non conducente per le presenti finalità.

- L'incarico di "medico competente" precedentemente fu avviato con la determinazione n. 1249 del 19/07/2013 ed allegato avviso disciplinare di gara che prevedeva una base d'asta lorda di € 20.000,00, anch'essa comprensiva di IVA, imposte e tasse e cassa previdenza.

Il servizio era previsto (vedi punto n. 1 della determinazione n. 1249/2013) fin dall'origine per un periodo biennale ( da agosto 2013 a luglio 2015) per un compenso annuo lordo di € 19.000,00 comprensivo di IVA – cassa previdenza – imposte e tasse e così scaturente da procedura negoziata all'esito della quale la migliore offerta ( su totale n. 6 medici legali interpellati come da allegato verbale di gara del 25/06/2013) risulta essere quella del Dott. Drago Rosario, unica offerta pervenuta.

La proroga dal 01/08/2015 al 31/12/2015 consentita dallo stesso art. 125 D.Lvo 163/2006, comma 11°, fu necessitata dalla avvianda procedura negoziata per il nuovo incarico e, per tale motivo, fu limitata ad un periodo minimo di mesi 4 con una riduzione del 10% del compenso iniziale previsto in sede di gara.

Cio quale azione volta al generale risparmio delle spese della P.A..

A decorrere dal 01/01/2016 il servizio è stato affidato al Dott. Genna Nicolo', all'esito della procedura negoziata avviata con il prefato avviso di gara prot. 17418 del 18/08/2015 per un compenso lordo annuale di € 9.000,00, comprensivo di tasse imposte e cassa previdenza.

La materiale riduzione di spesa ( 55% circa dal 2013 al 2015) depone certo a favore delloperato di questa P.A. che ha sempre esperito procedure di gara conformi al disposto di cui al D.L.vo 163/2006.

IL DIRIGENTE DI SETTORE  
DOTT. MARCO CASCIO

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Cascio', written over a horizontal line. The signature is stylized and somewhat cursive.



## CITTA' DI ALCAMO

Prot. N. 17418 DEL N 18/08/2015

**OGGETTO: AVVISO DI PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 125 COMMA 9 DEL D.L.VO 103/2006 PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI MEDICO COMPETENTE PER L'ATTUAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI E DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL D.L.VO 81/2008 E S.M.I. -**

### IL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE

Visto l'art. 18 comma 1 del D.l.vo 81/2008 e s.m.i. che obbliga il datore di lavoro ad adottare le misure necessarie per la sicurezza e la salute dei lavoratori e, in particolare, prevede alla nomina del medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dallo stesso decreto legislativo.

#### RENDE NOTO

Che questa Amministrazione comunale intende procedere, all'affidamento a soggetto idoneo, in possesso dei requisiti indicati dall'art. 38 del D.l.vo 81/2008 per l'espletamento delle funzioni di "Medico Competente";

#### Requisiti:

Possono partecipare all'ottenimento dell'incarico di "Medico Competente" i professionisti con laurea in medicina in possesso di uno dei seguenti titoli (ex art. 38):

- a) specializzazione in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica;
- b) docenza in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica o in tossicologia industriale o in igiene industriale o in fisiologia e igiene del lavoro o in clinica del lavoro;
- c) autorizzazione di cui all'articolo 55 del decreto legislativo 15 agosto 1991, n. 277;
- d) specializzazione in igiene e medicina preventiva o in medicina legale.

I medici in possesso dei titoli e dei superiori requisiti devono, altresì, essere iscritti nell'elenco dei medici competenti istituito presso il Ministero della salute.

Durata : l'incarico avrà durata di anni due a decorrere dal 01/01/2016, salvo preventivo recesso nei casi consentiti dalla legge

#### Prestazioni richieste :

- a) Il professionista si obbliga a svolgere quanto necessario ai fini di una corretta, completa

ed adeguata attività sanitaria così come prescritta dalla normativa vigente ed in particolare dal D.P.R. 19/03/56 n.303, dal D.Lgs15/08/91, n.277 e dal Dlgs 19/09/94 N. 626 nonché T.U. n. 81/2008.

- b) collaborare con i datori di lavoro e con i relativi servizi di prevenzione e protezione, sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione dell'azienda, ovvero dell'utilità produttiva e delle situazioni di rischio, alla attuazione delle misure per la tutela della salute e dell'integrità psico-fisica dei lavoratori;
- c) nell'espletamento delle sue attività il professionista dovrà coordinarsi con i "Responsabili del Servizio" e con i "Datori di Lavoro" di ogni singolo Settore dell'Ente al fine di non recare intralci con l'attività lavorativa del personale ed interconnettere la propria attività lavorativa con quella degli altri soggetti responsabili dell'attuazione delle norme della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- d) effettuare gli accertamenti sanitari preventivi e periodici di cui all'art. 25 del D.L.vo 81/2008 per un numero indicativo di 500 lavoratori per ciascun anno solare;
- e) esprimere i giudizi di idoneità alla mansione specifica al lavoro, di cui all' art. 25 del D.L.vo 81/2008;
- f) istituire, e/o aggiornare, sotto la propria responsabilità, per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria, una cartella sanitaria e di rischio e a custodire la medesima presso il datore di lavoro con la salvaguardia del segreto professionale;
- g) fornire informazione ai lavoratori sul significato degli accertamenti sanitari cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari, nonché a fornire, a richiesta, informazioni analoghe ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza;
- h) informare ogni lavoratore interessato dei risultati degli accertamenti sanitari di cui all'art. 25 del D.L.vo 81/2008 a richiesta dello stesso, rilasciargli copia della comunicazione sanitaria;
- i) comunicare, in occasione delle riunioni di prevenzione e protezione dai rischi ai rappresentanti per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi degli accertamenti clinici e strumentali effettuati e fornire indicazioni sul significato di detti risultati;
- j) visitare, congiuntamente al Responsabile del Servizio e Protezione dai rischi, gli ambienti di lavoro almeno due volte all'anno e partecipare alla programmazione del controllo dell' esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini delle valutazioni e dei pareri di competenza;
- k) effettuare visite mediche preventive e quelle richieste dal lavoratore, intese a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità;
- l) informare per iscritto il Datore di Lavoro e il lavoratore dei giudizi sull'idoneità parziale o temporanea o totale del lavoratore espressi a seguito degli accertamenti preventivi e periodici di cui all'art. 25 del D.L.vo 81/2008;
- m) Per lo svolgimento della suddetta attività sanitaria i mezzi necessari verranno forniti dal professionista incaricato.
- n) Il professionista potrà avvalersi, per motivate ragioni, dell'opera di esami diagnostici i cui gli oneri graveranno sul Comune di Alcamo; in tal caso dovrà farne richiesta scritta al Datore di Lavoro, specificando le ragioni dell' ausilio del personale specialista e dovrà ottenere l'assenso scritto del Dirigente del Settore Personale che avrà cura di formalizzare preventivamente il relativo impegno di spesa.
- o) Il professionista dovrà dichiarare espressamente di possedere i titoli richiesti dall'art.25 del T.U. n.81/2008 per lo svolgimento delle attività di medico competente;
- p) Il professionista dovrà dichiarare espressamente di non essere nella situazione di incompatibilità prevista dall'art.17, comma 7 del D.Lgs 626/94 per i dipendenti di struttura pubblica;
- q) L'opera svolta verrà eseguita in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione.
- r) Il professionista dovrà dichiarare, per gli ulteriori adempimenti di competenza specifica

del Medico Competente, di essere a conoscenza della documentazione prodotta in materia di sicurezza e sorveglianza sanitaria in possesso dell'Ente e/o dell'aggiornamento della stessa.

- ;) viene stabilito, infine che gli esami strumentali e di laboratorio dovranno essere riportati alla diversa tipologia lavorativa presente nell'Ente, tenuto conto dei relativi rischi specifici, secondo le regole dell'Etica professionale, nonché quelli che il professionista riterrà necessari effettuare da appositi protocolli sanitari. Il Personale che, accertata preventivamente la copertura finanziaria, ne autorizzerà l'effettuazione. Il costo di detti esami resta escluso dalla predetta offerta.

#### Compenso

A fronte dell'attività prestata per il Comune di Alcamo viene previsto un compenso annuale a base d'asta di € 15.000,00 compreso IVA e cassa previdenza, con il criterio dell'offerta più bassa, e, comprende tutte le spese di viaggio, vitto alloggio, spese varie (telefono, stampe, materiale d'ufficio) e qualsiasi spesa necessaria per espletare il servizio a regola d'arte.

#### Per lo svolgimento dell'attività di Medico Competente si forniscono le seguenti indicazioni:

Il numero del personale interessato degli adempimenti e degli obblighi previsti dal D.L.vo 81/2008 e s.m.i. a favore del Comune di Alcamo ed attiene a tutte le sedi comunali ad uso istituzionale - tutte le attività lavorative svolte all'interno di questo Ente laddove prestano attività n. 214 dipendenti a tempo indeterminato - n. 400 dipendenti a tempo determinato e orario ridotto - n. 4 Dirigenti - n. 1 Segretario Generale - n. 180 ASU, ;

#### Documentazione richiesta :

- Certificato di iscrizione all'Albo dei medici competenti
  - Attestazione di capacità a contrarre con la P.A. art. 38 D.Lgs 163/2006;
  - Comunicazione di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della Legge 13/08/2010 e successive modifiche;
  - Certificato di regolarità contributiva o dichiarazione dei numeri di posizione INPS, INAIL.
- L'invio del suddetto preventivo deve indicare la seguente dicitura:

**"Preventivo di spesa per l'espletamento dell'attività di Medico Competente per l'attuazione degli adempimenti e degli obblighi previsti dal D.L.vo 81/2008 e s.m.i."**

La mancata produzione della documentazione richiesta comporta l'esclusione dalla procedura negoziata.

Si applicano per la procedura negoziata le norme relative all'autocertificazione previste dal D.P.R. 445/2000, ossia è consentito utilizzare la dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione) per sostituire i certificati e le dichiarazioni normalmente richieste dalle pubbliche amministrazioni. In tale caso "l'autocertificazione" va firmata dal dichiarante senza autentica essendo, in tale caso, sufficiente allegare ad essa la fotocopia di un documento di identità. Con l'eliminazione dell'autentica, "l'autocertificazione" non necessita più dell'imposta di bollo.

Nei confronti del professionista aggiudicatario del servizio si procederà alla acquisizione della documentazione autocertificata in sede di offerta-preventivo.

Le dichiarazioni mendaci verranno perseguite in conformità al disposto di cui al D.P.R. 445/2000, art.76.

La scelta del contraente avverrà con il criterio dell'offerta più bassa .

L'importo annuale a base d'asta soggetto a ribasso è di € 15.000,00 compreso IVA e cassa previdenza, con il criterio dell'offerta più bassa, e, comprende tutte le spese di viaggio, vitto alloggio, spese varie (telefono, stampe, materiale d'ufficio) e qualsiasi spesa necessaria per espletare il servizio a regola d'arte.

Al conferimento dell'incarico il professionista dovrà produrre apposita nota di accettazione dell'incarico per anni due con allegata autocertificazione attestante il mantenimento dei requisiti. ■

Il professionista si obbliga a svolgere quanto necessario ai fini di una corretta, completa ed adeguata attività sanitaria così come prescritta dalla normativa vigente ed in particolare dal D.P.R. 19/03/56 n.303, dal D.Lgs15/08/91, n.277 e dal Dlgs 19/09/94 N. 626 nonché T.U. n. 81/2008.

Per quanto qui non previsto si rinvia alla disciplina di cui al D.L.vo 163/2000 - codice unico dei contratti della Pubblica Amministrazione.

La domanda redatta in carta libera dovrà essere presentata al protocollo generale del Comune di Alcamo, Piazza Ciullo, e/o tramite pec [comunediAlcamo.protocollo@pec.it](mailto:comunediAlcamo.protocollo@pec.it) entro giorni 30 dalla pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul sito del Comune [www.comune.alcamo.tp.it](http://www.comune.alcamo.tp.it) ed all'Albo Pretorio.

La presentazione della domanda non vincola l'Ente, essendo il presente avviso da intendersi come mera indagine di mercato per acquisire interesse per l'incarico in oggetto, senza che la procedura assuma connotazione di procedura concorsuale e ad essa equiparata.

**IL DIRIGENTE DI SETTORE**

*Dott. Marco Cascio*

INVIATA PER COMPETENZA  
AL SETTORE

PROT INT. 158 - 2 LUG 2013

Proposte 486/2013

SETTORE SERVIZI FINANZIARI
visto p.n. <u>IMP. 2013/4618</u>
Il Responsabile <u>[Signature]</u>
Alcamo il <u>19 LUG 2013</u>



**CITTA' DI ALCAMO**

PROVINCIA DI TRAPANI

\*\*\*\*\*

**SETTORE AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE**

**DETERMINAZIONE**

**N. 1249 DEL 19 LUG. 2013**

OGGETTO: Procedura negoziata per l'attuazione degli adempimenti e degli obblighi previsti dal D.L.vo 81/2008 e s.m.i. dell'attività di Medico Competente. Verbale di apertura e Verifica offerte - Aggiudicazione. Impegno di spesa.-GIG 5210589AOF



## COMUNE DI ALCAMO

### SETTORE SERVIZI AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE

**OGGETTO:** Procedura negoziata per l'espletamento dell'attività di Medico Competente per l'attuazione degli adempimenti e degli obblighi previsti dal D.L.vo 81/2008 e s.m.i. Verbale di apertura e Verifica offerte.

Oggi 25/06/2013, ore 10,00 nei locali del Settore Affari Generali e Risorse Umane, il sottoscritto Dott. Marco Cascio Dirigente assistito dal R.U.P. Dr.ssa Chirchirillo Francesca e dai testi noti ed idonei:

- a) Regina Vitalba nata il 06/02/1962
- b) Crimi Caterina nata il 18/02/1958

#### PREMESSO

Che con lettere di invito tutte datate 29/05/2013 destinate rispettivamente al :

Dott. Ammoscato Fabrizio prot. n. 28882.

Dott. Canzoneri Gaspare prot. n. 28883.

Dott. Gucciardi Baldassare prot. n. 28885.

Dott. Farinelli Antonio prot. n. 28890.

Dott. Scuderi Antonino prot. n. 28892.

Dott. Drago Rosario prot. n. 28897, i suddetti iscritti all'Ordine dei Medici della Provincia di Trapani, in possesso dei requisiti per svolgere la sorveglianza sanitaria prevista dal D.L.vo 81/2008 e s.m.i., sono stati invitati a produrre miglior preventivo;

Che i professionisti entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della lettera-invito erano stati invitati a produrre apposita offerta a ribasso sull'importo a base d'asta di € 20.000,00 compreso IVA e cassa previdenza.

Che nei termini imposti, è pervenuta una sola offerta da parte del Dott. Drago Rosario che al presente verbale si allega per farne parte integrante e sostanziale;



DET. N.

DEL

PROT INT. 182 del

13 AGO 2015



SETTORE AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE
Prot. n. 182/2015
Il Responsabile <i>Come</i>
Allegato n. 14 SET 2015

**CITTA' DI ALCAMO**

PROVINCIA DI TRAPANI

\*\*\*\*\*

SETTORE AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE

N. 01471 DEL 14 SET. 2015

OGGETTO: CONTRATTO DI CONSULENZA GENERALE SANITARIA CON INCARICO DI MEDICO  
COMPETENTE. Impegno di spesa.

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che il T.U.n. 81/2008 e s.m.i. in tema di sicurezza contiene una serie di norme riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro, in tutti i settori di attività sia privati che pubblici;

Che in relazione alla natura dell'attività svolta nell'Ente, e della conseguente valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, è obbligatoria la nomina del medico competente al fine di effettuare prescritta sorveglianza sanitaria prevista dal T.U. n. 81/2008;

Preso atto, altresì, che l'inosservanza di tale obbligo che discende dalla legge costituisce per il datore di lavoro inadempimento che può dare luogo a responsabilità di natura penale, in quanto il datore di lavoro, essendo garante della incolumità fisica del prestatore di lavoro deve ottemperare agli obblighi di tutela e che, pertanto ogni evento lesivo gli viene imputato per la sola condizione di non averlo impedito ( 2° comma art. 40 c.p.);

- Preso atto che la sorveglianza sanitaria in questo Ente fino alla data del 31 luglio 2015 è stata svolta dal Dott. Drago Rosario iscritto nell'elenco nazionale dei medici competenti di cui all'art. 38 comma 4 del D.L.vo n. 81/2008, giusta procedura negoziata attivata ai sensi dell'art. 125 comma 9° del codice dei contratti ( determina dirigenziale n.1249 del 19/07/2013 ;

Che nelle more di attivare la procedura negoziata aperta è necessario prorogare l'incarico al Dott. Drago Rosario nato il 03/02/1955 fino al 31/12/2015;

Atteso che la presente proroga procede alle stesse condizioni giuridiche e contrattuali di cui al precedente incarico e con una riduzione secca del compenso professionale dovuto del 10% così come concordato con il professionista, nell'ottica della dovuta azione di riduzione delle spese a carico della P.A.;

Visto l'art. 125 commi 9 e 11 del Codice Unico dei Contratti D.L.vo 163/2006 che facoltà l'affidabilità diretta di forniture di beni e servizi nel limite di 20.000,00;

Atteso che nell'Ente manca una figura omologa;

Visti gli artt. 5 e 6 del vigente Regolamento per la fornitura di beni e servizi (delibera di C.C. 143/2009) che prevedono analoga disposizione;

Vista la Delibera C.C. n. 173 del 30/10/2014 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2014/2016;

Vista la Delibera G.M. n. 394 del 27/11/2014 con la quale è stato approvato il PEG 2014/2016;

Visto il decreto del Ministero dell'interno che ha prorogato al 30 settembre 2015 la scadenza per l'approvazione del Bilancio di previsione 2015/2017;

Visto l'art.15 comma 6 del vigente regolamento Comunale di contabilità il quale dispone in caso di differimento del termine per l'approvazione del bilancio un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario il PEG provvisorio, si intende automaticamente autorizzato con riferimento all'ultimo PEG definitivamente approvato;

Vista la L.R.12/12/1991, n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Acquisita la disponibilità del Dott. Drago Rosario ad espletare l'incarico quale Medico Competente per il Comune di Alcamo fino al 31/12/2015 alle stesse condizioni economiche di cui alla determinazione n. 1249/2013;

Vista in tal senso la precedente determina di incarico laddove per lo svolgimento della

sorveglianza sanitaria a favore del Comune di Alcamo il compenso per Dott. Drago è stato fissato in € 19.000,00 per 12 mesi a fronte di accertamenti sanitari preventivi e periodici di cui all'art. 25 del D.L.vo 81/2008 per un numero indicativo di 500 lavoratori per ciascun anno solare;

Ritenuto proporzionare, pertanto sia l'importo annuale che le visite in ragione del periodo di svolgimento dell'attività di sorveglianza sanitaria con l'applicazione della riduzione dei compensi come concordata;

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. 267/2000 che rimette alla Dirigenza gli atti de quibus;

Acclarato che trattasi di opera assumibile per disposizione di legge;

Vista la richiamata normativa in materia;

#### DETERMINA

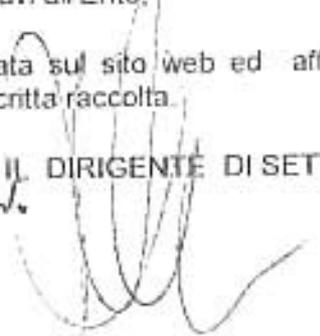
Per i motivi espressi in premessa;

- 1) Affidare la sorveglianza sanitaria per il Comune di Alcamo per l'espletamento delle attività inerenti la normativa sanitaria prevista dall'art. 25 del T.U. n. 81/2008 fino al 31/12/2015 al Dott. Drago Rosario iscritto nell'elenco nazionale dei medici competenti di cui all'art. 38 comma 4 del D.L.vo n. 81/2008;
- 2) Dare atto il rapporto tra il professionista e questa Amministrazione verrà svolto secondo l'allegato disciplinare d'incarico;
- 3) Impegnare la somma di € 7.125,00 disponibile sul bilancio dell'esercizio in corso, al Cap. 113235 c.i. 1.01.08.03 "Spesa per accertamenti sanitari per il personale D.L.gs 626/94 e successive modifiche ed integrazioni"
- 4) Dare atto che la suddetta somma viene assunta ex art. 163 c.2 del D.L.vo 267/2000 in quanto trattasi di obbligazione discendente dalla Legge T.U. in materia di sicurezza n. 81/2008 al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;

5) Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata sul sito web ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Alcamo dopo l'inserimento nella prescritta raccolta.

5) Le spese del presente provvedimento  
è imputabile nel 2015.

DIRIGENTE DI SETTORE



Comune di ALCAMO ( TP )

Servizio Personale

OGGETTO: **DISPONIBILITA' A CONTINUARE L'ICARICO DI MEDICO COMPETENTE FINO AL 31/12/2015**

Il sottoscritto DRAGO ROSARIO nato a SALAPARUTA (TP) il 03/02/1955,

residente in SALAPARUTA (TP), VIA TRENINO N. 14

MEDICO COMPETENTE DEL COMUNE DI ALCAMO ( TP )

**COMUNICA,**

LA PROPIA DISPONIBILITA' A CONTINUARE L'INCARICO DI MEDICO COMPETENTE FINO AL 31/12/2015

LUOGO E DATA

SALAPARUTA, 13/08/2015

FIRMA



Dott. DRAGO ROSARIO  
Medico Medicina Generale  
COD. REG. N° 90776/6

Servizio Personale

OGGETTO: **DISPONIBILITA' A CONTINUARE L'INCARICO DI MEDICO COMPETENTE FINO AL 31/12/2015**

Il sottoscritto DRAGO ROSARIO nato a SALAPARUTA (TP) il 03/02/1955,

residente in SALAPARUTA (TP), VIA TRENINO N. 14

MEDICO COMPETENTE DEL COMUNE DI ALCAMO (TP)

**COMUNICA,**

LA PROPIA DISPONIBILITA' A CONTINUARE L'INCARICO DI MEDICO COMPETENTE FINO AL 31/12/2015

LUOGO E DATA

SALAPARUTA, 13/08/2015

FIRMA



Dott. DRAGO ROSARIO  
Medico Medicina Generale  
COD. REG. N° 90778/6

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA  
( ART. 183 comma 7 D.Lgs. n.267/2000

ALCAMO li 13 SET 2015

IL REGIONIERE GENERALE  
Dr. Sebastiano Luppino

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data \_\_\_\_\_ e vi resterà per gg. 15 consecutivi e sul sito web [www.comune.alcamo.tp.it](http://www.comune.alcamo.tp.it)

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Cristofaro Ricupati

---

Alcamo, li \_\_\_\_\_

12/2016

UFFICIO DI PREGIUDIZIO  
PROF. INT. N. 115  
DEL 08.02.2016

Pres. CC.

PA3

CITTÀ DI ALCAMO  
POSTA IN ARRIVO  
Prot. n. 5679 del - 8 FEB. 2016  
Assegnata al Settore \_\_\_\_\_

Il 8 FEB. 2016 il Segretario Generale

All' Ill.mo Signor Commissario Arnone  
e p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale

Proponente: Consigliere Comunale Gina Caldarella  
Tipologia: interrogazione con risposta scritta e orale  
Oggetto: Piano Comunale Amianto



### INTERROGAZIONE

Premesso

Che nella Gazzetta Ufficiale del 7 agosto 2015, il Dipartimento Regionale di protezione civile ufficio amianto, ha dato delle linee guida ai comuni della Sicilia, per realizzare il PIANO COMUNALE AMIANTO, che scadeva decorsi i tre mesi dalla sua pubblicazione. Ad oggi, riguardo al Comune di Alcamo, non si ha nessuna notizia da parte del settore preposto(ambiente). Il Dipartimento Regionale protezione civile ha mandato un avviso di sanzioni ai Comuni che non si sono adoperati a realizzare il Piano Comunale Amianto. La Regione Sicilia ha stanziato 18.000.000 di Euro per aiutare i comuni nello smaltimento dell'amianto dagli edifici pubblici e privati.

### INTERROGA

Il Commissario Arnone per quale motivo il settore preposto(ambiente), ad oggi non si è ancora attivato a realizzare il PIANO COMUNALE AMIANTO, rischiando in tal modo di estromettere il nostro Comune dai finanziamenti dati dalla Regione Sicilia, che elargiva un aiuto economico ai cittadini per lo smaltimento di materiale in amianto, evitando così il formarsi di discariche abusive dannose per la salute dei cittadini e per l'inquinamento ambientale.

Cordiali saluti

Alcamo

Consigliere  
*Gina Caldarella*

12  
2016



Ur. 231  
11/03/2016

**COMUNE DI ALCAMO**  
*Ufficio Staff Commissario Straordinario*

\*\*\*\*\*

Prot. N. 11895

Alcamo, li 10 MAR 2016

**OGGETTO:** Risposta ad interrogazione Prot.n.5679 del 08/02/2016 - Piano Comunale Amianto.

Al Consigliere Caldarella Gioacchina  
Via B. Croce, 56

ALCAMO

c. p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Sig. Giuseppe Scibilia

SEDE

Egregio Consigliere Caldarella Gioacchina

In risposta alla Sua interrogazione di cui in oggetto Le trasmetto la risposta (Rif.Prot.n.5248 del 09/03/2016) a firma del Responsabile del Servizio Ambiente D.ssa Elena Ciaccio.  
Cordiali saluti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dr. Giovanni Arnone



**COMUNE DI ALCAMO**  
*PROVINCIA DI TRAPANI*  
**SETTORE SERVIZI TECNICI – MANUTENTIVI E AMBIENTALI**

Prot. n. 5248 del 09/03/2016

Sede Uffici: Via P. O. Pastore, 63/A  
Tel.0924590318/319 - Fax 092423822  
E mail [ambiente@comune.alcamo.tp.it](mailto:ambiente@comune.alcamo.tp.it)  
Pec [ambiente.alcamo@pec.it](mailto:ambiente.alcamo@pec.it)

Al CommissarioStraordinario  
[commissariostraordinario@comune.alcamo.tp.it](mailto:commissariostraordinario@comune.alcamo.tp.it)

e p.e. Al presidente del consiglio  
LORO SEDI

**Oggetto: Risposta a interrogazioni del Consigliere Gina Caldarella prot. n.2954 del 10/02/2016.**

Con riferimento all'interrogazione riguardante la redazione del Piano Comunale Amianto si rappresenta quanto segue:

Con la Circolare del 22/07/2015 pubblicata sulla GURS della Regione Sicilia del 07/08/2015 n.32, l'Amministrazione regionale notifica l'adozione delle linee guida per la redazione del Piano Comunale amianto ai sensi della L.R. 29/04/2014 n.10 "Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto".

Le linee guida forniscono ai Comuni indicazioni in merito agli obiettivi del piano, a come realizzarli, le modalità e la modulistica necessaria all'acquisizione delle informazioni sul territorio, le descrizioni dettagliate dei principali tipi di materiali con amianto esistente e i siti nei quali la presenza può essere probabile (edifici,privati, impianti industriali, presenza naturale etc.).

Gli obiettivi del piano dovranno essere il censimento di edifici, impianti e mezzi contenenti amianto, la rimozione dei rifiuti abbandonati, la programmazione della rimozione dei materiali censiti.

Orbene la succitata circolare si sofferma sugli adempimenti che deve fare il Comune e non sulle iniziative che deve compiere la regione al fine di definire i criteri di premialità per gli Enti e i soggetti pubblici e privati che adottano interventi utili alla prevenzione, individuazione e risanamento dei siti, impianti ed edifici e manufatti contenenti amianto.

Questi criteri di premialità non ancora chiari, in quanto ancora oggi non è stato emanato il decreto dell'Assessore per l'energia ed i servizi di pubblica utilità previsto dal comma 2 dell'art. 4 della L.R. n. 10/2014, hanno rallentato l'attività di redazione del Piano, in quanto in base ai criteri di premialità stabiliti, il Comune di Alcamo può adottare interventi utili e prioritari alla prevenzione, individuazione e risanamento dei siti con presenza di amianto ed inserirli all'interno del Piano stesso.

Tuttavia, dovendo comunque dare esito alla nota da parte dell'Ufficio Amianto del dipartimento della protezione civile della Regione Sicilia prot.n.1955 del 14/01/2016 e a seguito dell'incontro avvenuto in data 22/02/2016 tra il Dirigente Ing. E.A. Parrino, la Dott.ssa Ciacio e un funzionario dell'ufficio amianto del Dipartimento di protezione civile della Regione Sicilia (geom. Giola) a chiarimento di alcune criticità, è emerso che per la redazione del Piano Comunale Amianto è necessario, in via prioritaria, procedere al censimento dei siti pubblici e privati ove è presente amianto; orbene il censimento già previsto nella L.R. n. 10/2014 e sollecitato dalla nostra amministrazione con avviso pubblicato sul sito istituzionale il 19/09/2014 non ha avuto buon esito; infatti soltanto pochi siti sono stati censiti.

Per quanto sopra, l'ufficio ambiente, entro il più breve tempo possibile, anche sulla base delle indicazioni ricevute dal dipartimento regionale, ritiene necessario procedere al censimento dei siti contenenti amianto al fine di redigere il relativo piano. Infatti è proprio sulla quantità di amianto censito che verranno eventualmente erogati i contributi previsti dalla L.R. n. 10/2014 per i quali ad oggi non è comunque stata predisposta alcuna attività da parte dell'assessorato regionale a ciò preposto.

Il responsabile del servizio ambiente  
F.to Dott.ssa Ciacio Elena

13/2016

UFFICIO DI PRESIDENZA  
PROT. INT. N. 116  
DEL 08.02.2016

→ PRES. CC.

CITTA' DI ALCAMO  
POSTA IN ARRIVO  
Prot. n. 5681 del 8 FEB. 2016  
Assegnata al Settore \_\_\_\_\_

All'III.mo Signor Commissario Arnone

QTB

il 8 FEB. 2016 il Segretario Generale e p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale

Proponente: Consigliere Comunale Gina Caldarella

Tipologia: interrogazione con risposta scritta e orale

Oggetto: Regolamento per la Promozione, il Risanamento e la Salvaguardia dell'Ambiente, anche con concessioni di contributi economici. (Rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto nel territorio comunale.)

### INTERROGAZIONE

Premesso



Che il Regolamento per la Promozione, il Risanamento e la Salvaguardia dell'Ambiente, presentato dalla prima Commissione Consiliare circa 6 mesi fa, ad oggi non è ancora arrivato per essere visionato e approvato dal Consiglio Comunale.

### INTERROGA

Il Commissario Arnone sul perché il suddetto regolamento, che garantisce la tutela della salute pubblica incentivando l'effettuazione di interventi di bonifica in fabbricati ed edifici ad uso civile, ad oggi non sia ancora arrivato in consiglio Comunale.

Cordiali saluti

Alcamo

Consigliere  
*Gina Caldarella*

13  
2016

232  
11-03-2016



**COMUNE DI ALCAMO**  
*Ufficio Staff Commissario Straordinario*

\*\*\*\*\*

Prot. N. 11896

Alcamo, li 10 MAR 2016

**OGGETTO:** Risposta ad interrogazione Prot.n.5681 del 08/02/2016 - Rimozione materiali contenenti amianto.

Al Consigliere Caldarella Gioacchina  
Via B. Croce, 56

ALCAMO

c. p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Sig. Giuseppe Scibilia

SEDE

Egregio Consigliere Caldarella Gioacchina

In risposta alla Sua interrogazione di cui in oggetto Le trasmetto la risposta (Rif.Prot.n.5264 del 09/03/2016) a firma del Responsabile del Servizio Ambiente D.ssa Elena Ciacio.  
Cordiali saluti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
*Dr. Giovanni Arnone*



**COMUNE DI ALCAMO**  
*PROVINCIA DI TRAPANI*  
**SETTORE SERVIZI TECNICI – MANUTENTIVI E AMBIENTALI**

Prot. n. 5264 del 09/03/2016  
Sede Uffici: Via P. O. Pastore, 63/A  
Tel.0924590318/319 - Fax 092423822  
E mail [ambiente@comune.alcamo.tp.it](mailto:ambiente@comune.alcamo.tp.it)  
Pec [ambiente.alcamo@pec.it](mailto:ambiente.alcamo@pec.it)

Al Commissario Straordinario  
[commissariostraordinario@comune.alcamo.tp.it](mailto:commissariostraordinario@comune.alcamo.tp.it)

e p.c. Al presidente del consiglio  
LORO SEDI

**Oggetto: Risposta a interrogazioni del Consigliere Gina Caldarella prot. n.2956 del 10/02/2016. Regolamento per la promozione, il risanamento e la salvaguardia dell'ambiente, anche con concessione di contributi economici .**

Con riferimento all'interrogazione riguardante la redazione del Regolamento Comunale per la promozione, il risanamento e la salvaguardia dell'ambiente si rappresenta quanto segue:

La bozza di regolamento di cui sopra è stata trasmessa all'ufficio ambiente con nota prot. 21722 del 23.10.2015 a firma del Segretario per la predisposizione degli atti necessari.

La proposta di regolamento prevede un contributo a fondo perduto per finanziare la rimozione di manufatti in amianto in strutture private, utilizzando i fondi del bilancio Comunale. Per quanto sopra nell'ambito delle previsioni di bilancio anno 2016, con nota prot. 3345 del 15.02.2016, a firma del dirigente di settore, è stato chiesto lo stanziamento di uno specifico capitolo di spesa a ciò destinato chiedendo l'assegnazione della somma minima di € 20.000,00 per l'anno 2016.

Si fa presente che solo a seguito dell'assegnazione della relativa somma in bilancio è possibile rendere operativo il regolamento.

In ogni caso si assicura che l'ufficio ha già predisposto il regolamento con

qualche variazione rispetto alla bozza formulata dalla IV commissione consiliare.

Pertanto sarà cura dell'ufficio sottoporla all'attenzione dei componenti della suddetta commissione per la condivisione delle variazioni apportate e per l'avvio definitivo dell'iter amministrativo necessario all'adozione (ivi compresa la relazione da impatto da regolamentazione).

Il responsabile del servizio  
F.to Dott.ssa Ciaccio Elena

14/2016

UFFICIO DI PRESIDENZA  
PROT. INT. N. 133  
10.02.2016

→ Pres. e. c.

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI

CITTA' DI ALCAMO  
POSTA IN ARRIVO  
Prot. n. 6048 del 10 FEB. 2016  
Assognata al Settore  
Il 10 FEB. 2016 Il Segretario Generale



AL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL COMUNE DI ALCAMO

Oggetto: Interrogazione corsi sulla sicurezza per l'utilizzo di attrezzatura per manutenzione verde pubblico.

Il sottoscritto Consigliere Comunale Alessandro Calvaruso nell'epletamento del proprio mandato, espone quanto segue.

Il settore dei servizi manutentivi in alcuni casi, utilizza personale comunale per la potatura di alberi e per la sistemazione di ville e giardini con l'uso di trattori e motoseghe.

L'uso delle suddette attrezzature è soggetto all'obbligo di formazione - conforme ai requisiti previsti dal testo unico sulla sicurezza negli ambienti di lavoro. D.lgs 81/08 e s.m.i. - del datore/lavoratore/utilizzatore, considerato il grave danno in caso di uso scorretto.

Considerato quanto sopra lo scrivente chiede alle SS.VV. di sapere:

- 1) Se i lavoratori impegnati in dette attività, sono stati adeguatamente formati anche attraverso corsi pratici per la realizzazione di tacche,

cerniere o a costruire correttamente un paranco, strumento indispensabile per i lavori di abbattimento di alberi pericolanti.

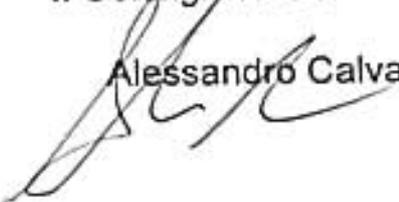
2) Quali operai sono stati destinati a tali attività con regolare ordine di servizio e quanti di loro hanno seguito i corsi di formazione previsti dal suddetto decreto.

3) Quali operai sono stati utilizzati per l'abbattimento delle palme del Viale Italia.

 Si chiede risposta scritta e orale entro i termini previsti dalla legge.

Alcamo 10/02/2016

Il Consigliere Comunale

  
Alessandro Calvaruso



CITTA' DI ALCAMO  
POSTA IN ARRIVO 5...6'633 6 1  
del 19 FEB 2016  
invece al Settore P. I. C. C.  
il 19 FEB. 2016 il Segretario Generale

*g.a.*

Alcama li, 19.02.2016



Al Sig. Commissario straordinario  
**Dr. ARNONE Giovanni**  
c/o Palazzo di Città  
Piazza Ciullo, 1 – Alcama (TP)

Al Sig. Pres. del Consiglio Comunale  
**Dr. SCIBILIA Giuseppe**  
c/o Palazzo di Città  
Piazza Ciullo, 1 – Alcama (TP)



**OGG.: INTERROGAZIONE URGENTE CON RICHIESTA DI RISPOSTA SCRITTA E ORALE**  
**Progetto COURAGE - Cration d'Opportunitis pour Rnover le tissu Associatif local**  
**pour les futures Gnrations Euro-mditerranneennes.**

I sottoscritti Consiglieri Comunali PICCICHE' Davide, RUISI Mauro e DARA Sebastiano tutti facenti parte del Gruppo Consiliare denominato "ABC – Alcama Bene Comune" nelle facultà riconosciute agli stessi dal vigente Statuto Comunale e Regolamento del Consiglio Comunale, si rivolgono alle sopracitate autorità al fine di rappresentare e chiedere quanto segue.

**Premesso che**

- nell'ambito del programma Italia-Tunisia 2007/2013 – Strumento europeo di Vicinato e Partenariato (ENPI) – il comune di Alcama in qualità di soggetto beneficiario, in partenariato con il ASP di Trapani, PRO LOCO Castellammare del golfo, Association pour la promotion de l'Emploi et du logement A.P.E.L. , Union Tunisienne de solidaritè Sociale, ha presentato il progetto COURAGE .
- che con nota del 24.10.2013 prot. N. 19599 della Regione Siciliana - Dipartimento della Programmazione – Servizio V Cooperazione territoriale europea e Cooperazione decentrata alla sviluppo, con la quale ADG comunica che in seguito alla decisione adottata dal CSC del 21.10.2013 il progetto denominato 2AS.3.1/002 CURAGE, già incluso nella lista di riserva, è stato selezionato per l'attribuzione di un contratto di sovvenzione nel quadro del II appello per progetti standard;
- Il progetto Courage - dell'Amministrazione alcamese guidata dal sindaco Sebastiano Bonventre - "Création d'Opportunités pour Rénover le tissu Associatif local pour les futures Générations Euro-méditerranéennes" è stato presentato a Bologna in occasione dell'evento "Soluzioni per la Smart City in ottica di genere" all'interno di Smart City Exhibition 2014, manifestazione europea dedicata alle città e alle comunità intelligenti, organizzata da Forum PA con Bologna Fiere. (comunicato stampa del 28/10/2014)
- con determinazione del sindaco n.0133 del 18 dicembre 2013 si costituisce l' "Ufficio COURAGE" sotto la responsabilità del Responsabil e dell'Ufficio di Gabinetto del comune di Alcama
- Il progetto COURAGE è stato "finanziato per un importo totale di 390 mila" (Comunicato Stampa 11 giugno 2014)

### Considerato che

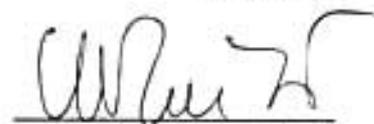
- finalità del progetto era "promuovere la nascita e lo sviluppo di nuove imprese sociali" attraverso la valorizzazione di progetti innovativi (Art.2 -finalità dell'avviso-, avviso pubblico : incubatore sociale -selezione di n.25 giovani "promotori di innovazione sociale")
- "Sulla base del Documento di Strategia 2007-2013 ENPI per i programmi di cooperazione transfrontaliera [...] i paesi partecipanti al programma hanno identificato il seguente obiettivo generale: promuovere ed incoraggiare l'integrazione economica, sociale, istituzionale e culturale tra le regioni tunisine e siciliane mediante un processo di sviluppo sostenibile congiunto nel contesto della cooperazione transfontaliera"

Si chiede alle sopracitate cariche istituzionali :

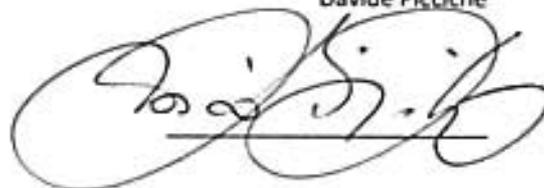
- una specifica di tutte le spese sostenute per l'attuazione e la realizzazione del progetto COURAGE
- chi, fra i 21 partecipanti, è riuscito ad essere "promotore di innovazione sociale" ed avviare un'impresa sociale?
- Quanti, fra i 21 partecipanti, hanno potuto effettuare uno stage ?
- Sono stati stage coerenti coi progetti presentati dai candidati?
- Eventuali stage, sono stati retribuiti?
- Perché chiedere un nuovo finanziamento del progetto COURAGE?

I consiglieri comunali richiedenti:

Mauro Ruisi



Davide Picciché



Sebastiano Dara



17  
2016

UFFICIO DI PRESIDENZA  
PROT. INT. N. 812  
02.03.2016



**COMUNE DI ALCAMO**  
*Ufficio Staff Commissario Straordinario*

\*\*\*\*\*

Prot. N. 10043

Alcamo, li - 2 MAR 2016

Al Consigliere Ruisi Mauro  
C.so Dei Mille, 135/G  
ALCAMO

Al Consigliere Piccichè Davide  
Via J. Kennedy, 64  
ALCAMO

Al Consigliere Dara Sebastiano  
Via P. Galati, 5  
ALCAMO

c. p.c.



Al Presidente del Consiglio Comunale  
Sig. Giuseppe Scibilia  
SEDE

**OGGETTO:** Risposta ad interrogazione Prot.n.7916 del 19/02/2016 – Progetto COURAGE.

Egredi Consiglieri Ruisi, Piccichè e Dara Sebastiano,

In risposta alla Vostra interrogazione di cui in oggetto Vi comunico:

Nell'ambito del Programma Italia-Tunisia 2007/ 2013 Strumento Europeo di Vicinato e Partenariato (ENPI), il Comune di Alcamo ha presentato il Progetto **COURAGE - Création d'Opportunités pour Rénover le tissu Associatif local pour les futures Générations Euro-méditerranéennes**, in partenariato con ASP di Trapani, Pro Loco Castellammare del Golfo, A.P.E.L Association pour la Promotion de L'Emploi et du Logement e l'Union Tunisienne de Solidarité Sociale.

Il « Programma ENPI Italia – Tunisia 2007-2013 » è un programma bilaterale di cooperazione transfrontaliera cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito dello Strumento Europeo di Vicinato e Partenariato (ENPI) e stabilisce un ambito per l'attuazione d'attività transfrontaliere di cooperazione nel contesto della Politica Europea di Vicinato, come complemento degli sforzi condotti nel quadro del

Partnership Europea di Vicinato e ciò allo scopo di sviluppare una zona di pace, stabilità, prosperità e buon vicinato tra i partner tunisini e italiani.

Sulla base del Documento di Strategia 2007-2013 ENPI per i programmi di cooperazione transfrontaliera e dell'analisi di contesto della zona di cooperazione, i paesi partecipanti al Programma hanno identificato il seguente obiettivo generale: Promuovere ed incoraggiare l'integrazione economica, sociale, istituzionale e culturale tra le regioni tunisine e siciliane mediante un processo di sviluppo sostenibile congiunto nel contesto della cooperazione transfrontaliera.

"Courage" nasce nell'ambito del II° bando per Progetti Standard Programma Operativo Italia Tunisia 2007 – 2013 ed in particolare nella Misura 3.1 "Supporto alla cooperazione a livello associativo".

Per quanto concerne il primo punto dell'Interrogazione "una specifica di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto COURAGE", si chiarisce quanto segue.

Il Programma EMPI Italia - Tunisia 2007-2013 prevede l'obbligo di destinare almeno il 50% dei costi eleggibili, pari ad € 390.036,20, come da formulario di progetto, ad attività da svolgersi in Tunisia.

La sovvenzione/contributo ENPI non potrà in ogni caso superare il 90% dei costi eleggibili del progetto, per cui il contributo comunitario di programma a favore di tutti i partner del progetto a cui si aggiungono le quote di co-finanziamento del 10% del proprio budget come indicato nella tabella F "Sources de financement" dell'Annexe III Budget ed approvato con D.D.G n° 489/SIXDRP ammonta ad € 368.955,60, così ripartito:

ENTE PARTNER PROGETTO	PAESE	CONTRIBUTO COMUNITARIO	COFINANZIAMENTO NAZIONALE ITALIANO CIPE
Ville de Alcamo	IT	€ 60.315,26	€ 8.076,90
Association pour la Promotion de l'Emploi et du Logement - A.P.E.L.	TUN	€ 70.205,62	
Union Tunisienne de Solidarité Sociale - UTSS	TUN	€ 97.099,98	
Agence de Santé de la Province de Trapani	IT	€ 61.053,25	€ 10.224,20
Pro Loco Castellammare del Golfo	IT	€ 50.927,79	€ 11.052,60
<b>TOTALE PARZIALE</b>		<b>€ 339.601,90</b>	<b>€ 29.353,70</b>
<b>TOTALE</b>		<b>€ 368.955,60</b>	

Pertanto la quota spettante al Comune di Alcamo (Comune Capofila), comprensivo del Cofinanziamento CIPE ammonta a € 68.392,16.

Ad oggi l'Assessorato alla Presidenza della Regione Sicilia ha proceduto al pagamento della prima tranche di prefinanziamento del progetto, per l'importo di € 200.968,85, di cui € 162.881,56 trasferiti ai partner con determina dirigenziale n° 1028 del 23.05.2014. La quota spettante al Comune di Alcamo come I prefinanziamento ammonta ad € 38.087,29.

Nello specifico per quanto riguarda le spese sostenute per l'attuazione e la realizzazione del progetto Courage, le stesse ripartite secondo l'Annexe III Tableau A Budget – Ville de Alcamo - sono state presentate per la rendicontazione in data 28.10.2015 all'AGC (Autorità di Gestione Congiunta).

Si allega copia del Rapporto Narrativo Finanziario Intermedio del solo Beneficiario "Ville de Alcamo" da cui si evince che la spesa sostenuta, divisa per Attività e Compositante, ammonta ad € 35.939,66.

Per quanto riguarda i punti successivi dell'interrogazione riguardanti la formazione di giovani imprenditori nel sociale, organizzata dal Comune di Alcamo, la stessa è stata effettuata in diverse sezioni a partire dal mese di febbraio e si è conclusa il 12 maggio 2015 con la partecipazione al convegno "Incubatore Sociale, Volano di sviluppo locale" e la consegna degli attestati di partecipazione. Nello stesso periodo dal 13 al 15 maggio 2015 è stata organizzata la visita studio in Italia dei giovani coinvolti dai partner tunisini. Visita studio a cui sono stati invitati anche i giovani italiani partecipanti alla formazione.

In particolare per quanto concerne l'attività formativa si è provveduto a selezionare i giovani attraverso un bando pubblico che si è concluso il 31 dicembre 2014. L'avviso era rivolto a giovani residenti nella provincia di Trapani di età compresa tra 18 e 36 anni non compiuti, in linea con il bando della Regione Siciliana "Creazionigiovani".

I Giovani selezionati hanno avuto accesso ad un percorso di formazione imprenditoriale, di coaching e di accompagnamento d'impresa nel settore sociale, con l'obiettivo di promuovere la nascita e lo sviluppo di imprese sociali attraverso la valorizzazione di progetti innovativi.

Grazie al sostegno finanziario del Progetto Courage, i 21 giovani selezionati non hanno sostenuto alcun costo sia per la formazione che per il percorso di accompagnamento. Docenti qualificati, esperti professionisti di avvio d'impresa e start-up e consulenti di supporto hanno affiancato l'idea di ciascun giovane o gruppo di giovani per trasformarla in una vera e propria impresa. Durante il loro percorso, oltre ad acquisire le competenze necessarie al management delle imprese sociali, approfondire aspetti giuridici, economici e finanziari, i giovani hanno avuto l'opportunità di condividere le conoscenze, scambiare idee e fare rete.

L'attività formativa ha avuto una durata di 18 ore settimanali per un periodo di quattro settimane. Sono state realizzate lezioni frontali e momenti di approfondimento con esperti nelle materie di studio (imprenditoria sociale, finanza, marketing, comunicazione). Inoltre il **30 Aprile 2015** è stato organizzato, in collaborazione con Sviluppo Italia Sicilia, un focus sulle misure di finanziamento e di agevolazioni per la creazione d'impresa rivolto in particolare al gruppo di giovani che avevano partecipato alla formazione.

In seguito alla formazione, considerato che tra gli obiettivi del Progetto, oltre la promozione della formazione nel settore dell'innovazione sociale vi è quello di migliorare le condizioni per lo sviluppo di imprese sociali mediante attività che mirano a definire una strategia integrata per lo sviluppo e il consolidamento di progetti associativi di impresa sociale, si è ritenuto opportuno chiedere ai partecipanti all'attività formativa se interessati a partecipare ad un eventuale stage non retribuito per un totale di 20 ore, da effettuarsi presso associazioni presenti sul territorio. Solo 6 giovani su 21 hanno dato la loro disponibilità. L'obiettivo principale del progetto Courage è quello di "Creare Opportunità", promuovere l'innovazione sociale come processo di creazione di nuova occupazione, di rilancio dell'associazionismo giovanile e di commerciabilità delle migliori idee di contrasto alla povertà e all'emarginazione.

Courage si occupa quindi di:

- Orientamento e prima informazione sulla creazione di impresa anche attraverso l'organizzazione di seminari, work shop aperti alle esperienze associative, ai policy maker e a esponenti del mondo accademico, imprenditoriale ed economico;
- Concessione di spazi fisici in fase di avvio di start up (presso l'incubatore d'impresa o presso gli sportelli della "Rete Courage");
- Attivazione di rapporti con imprese, associazioni di categoria ed istituzionali;
- Informazioni sulle opportunità offerte dall'Unione Europea;
- Supporto alla presentazione di progetti a valere su fondi europei, nazionali e regionali.

Va da sé che il progetto Courage pur supportando i giovani per l'avvio di nuove start up, prendendo spunto da un grande imprenditore sociale Bill Drayton che disse "la sorgente più potente del mondo è la

*grande idea, ma solo nelle mani di un buon imprenditore. Così si può muovere il mondo", lascia ai giovani la scelta e la volontà di avviare la propria impresa.*

Per quanto concerne l'ultimo punto dell'interrogazione **"Perché chiedere un nuovo finanziamento del progetto Courage"**, si ribadisce che il progetto Courage è stato finanziato nell'ambito del II° bando per Progetti Standard Programma Operativo Italia Tunisia 2007 - 2013 ed in particolare nella Misura 3.1 "Supporto alla cooperazione a livello associativo", **pertanto non è possibile chiedere ulteriore finanziamento per lo stesso progetto.**

Il programma CT IEV Italia-Tunisia 2014-2020 è stato approvato dalla Commissione Europea lo scorso 17 dicembre 2015 e si concentrerà su tre obiettivi tematici:

1. sviluppo delle PMI e dell'imprenditorialità,
2. il sostegno alla formazione, alla ricerca, allo sviluppo tecnologico e all'innovazione
3. la protezione dell'ambiente e l'adattamento al cambiamento climatico.

Ad oggi non vi sono bandi aperti, pertanto sarà cura dell'A.C. decidere, quando ci sarà l'opportunità, se presentare un nuovo progetto, collegato o no al progetto Courage.

Cordiali saluti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
*Dr. Giovanni Arnone*

CITTA' DI ALCAMO  
POSTA IN ARRIVO  
AL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL COMUNE DI ALCAMO  
Prot. n. 9257 del 26 FEB. 2016  
Assegnata al settore *Pro.s.c.c.*  
il 26 FEB. 2016 Il Segretario Generale *GAM*



INTERROGAZIONE CON RICHIESTA DI RISPOSTA SCRITTA E ORALE

OGGETTO: TASI 2014 - Delibera del consiglio comunale n. 142 del 05/09/2014 avente ad oggetto: DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI -

Il sottoscritto SALVATORE TROVATO, consigliere comunale e capogruppo del gruppo consiliare UCD, nell'espletamento del proprio mandato espone quanto segue:

La delibera in questione fissa per le abitazioni principali categoria A1/A8/A9 le seguenti aliquote:  
TASI ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE (A1/A8/A9): 1,50 per mille  
IMU ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE (A1/A8/A9) per il 2014 invariata: 5 per mille  
La somma delle suddette aliquote è pari a 6,5 per mille.

Rilevato che la somma della suddette aliquote (IMU+TASI) per le abitazioni principali e pertinenze (A1/A8/A9) è pari a 6,5 per mille;  
Che la delibera in oggetto viola la legge 147/2013, art. 1, comma 677, che fissa un limite pari al 6 per mille dato dalla somma delle aliquote tasi e imu per le abitazioni principali categoria(A1/A8/A9)

Che nel comune di Alcamo nel 2014 esistevano sicuramente immobili in categoria catastale A1/A8/A9 dotati di autonoma rendita castale e del relativo gettito TASI e IMU

CHIEDE

Di sapere se la delibera in oggetto sia nulla per violazione della legge n. 147/2013, art. 1, comma 677 (legge istitutiva del tributo tasi)

Quali provvedimenti intende intraprendere la s.v. per sanare quanto sopra descritto.

Si resta in attesa di un vostro urgente riscontro e si porgono cordiali saluti.

Alcamo li 26/02/2016

Il consigliere comunale (CAPOGRUPPO UCD)  
SALVATORE TROVATO

22/2016

UFFICIO DI PRESIDENZA  
PROT. INT. N. 224  
del 09-03-2016



**COMUNE DI ALCAMO**  
*Ufficio Staff Commissario Straordinario*

\*\*\*\*\*

Prot. N. 11043

Alcamo, li 7 MAR 2016

**OGGETTO:** Risposta ad interrogazione Prot.n.9257 del 26/02/2016 – TASI – Delib.C.C. n.142.2014 “Disposizioni in materia di tributo sui servizi indivisibili”.

Al Consigliere Trovato Salvatore  
C.da Magazzinazzi, 1134

ALCAMO

e, p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Sig. Giuseppe Scibilia

SEDE

Egregio Consigliere Trovato Salvatore

In risposta alla Sua interrogazione di cui in oggetto Le trasmetto la risposta (Rif.Prot.n.4864 del 04/03/2016) a firma del Dirigente Settore Servizi Finanziari Dr. Sebastiano Luppino.  
Cordiali saluti.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
*Dr. Giovanni Arnone*



## COMUNE DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

Servizi Economico - Finanziari

\*\*\*\*\*

Prot. n. 4866 del 06/03/16

Al Commissario Straordinario del  
Comune di Alcamo

SEDE

**Oggetto:** Risposta a Interrogazione prot. n. 9257 del 26/02/2016 del Consigliere Comunale Trovato Salvatore.

In riscontro alla interrogazione in oggetto si riferisce quanto segue.

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 142 del 05/09/2014 ha per oggetto "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TASSA SUI SERVIZI (TASI)" e al punto 2 del provvedimento approvato riporta:

**"Di dare atto che per effetto degli emendamenti approvati saranno applicate le seguenti aliquote:**

- a) Abitazioni principali e relative pertinenze: 1,50 per mille".**

Come si ricava dalla lettura del dispositivo della deliberazione in parola l'aliquota TASI dell'1,50 per mille è stata genericamente stabilita per le abitazioni principali e, quindi, il limite fissato dall'art. 1 c. 677 della legge 147/2013 viene rispettato per le tutte le abitazioni principali non classificate nelle categorie catastali A1/A8/A9. Ne consegue che non essendo stata specificata l'aliquota per le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A1/A8/A9, al fine del rispetto del limite del 6 per mille, per le stesse si applica l'aliquota base prevista dall'art. 1 c. 676 della legge 147/2013.

La sopracitata deliberazione, così come previsto dalle vigenti norme, è stata trasmessa al MEF tramite inserimento sul portale del federalismo fiscale in data 10/09/2014 e nessun rilievo è stato comunicato a questo Ente dal parte del Ministero dell'Economia.

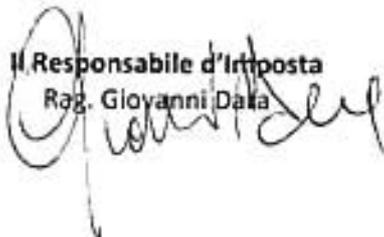
Per quanto sopra si ritiene che la delibera n. 142 del 05/09/2014 relativa a "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TASSA SUI SERVIZI (TASI)" non sia viziata da vizi di nullità così come confermato dall'assenza di rilievi da parte del Ministero dell'Economia.

Per completezza si comunica che l'Ufficio sta provvedendo alla verifica della regolarità dei pagamenti dei tributi IMU e TASI dei proprietari degli immobili classificati nelle categorie catastali A1/A8/A9.

Infine la paventata nullità o illegittimità della superiore deliberazione è stata comunque superata con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale della deliberazione n. 119 del 29/09/2015 relativa a "IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) E TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2015" con la quale nel rispetto dei limiti di cui all'art. 1 c. 677 della legge 147/2013 sono state fissate in modo dettagliato le aliquote IMU e TASI.

Tanto per dovere.

**Il Responsabile d'Imposta**  
Rag. Giovanni Dala



**Il Dirigente del Settore**  
Dott. Sebastiano Luppino

